# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 106. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Sabato, 17 Aprile 1897.


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Le variazioni

Crediamo anche noi che la questione sollevata in Senato sul progetto di maggiori spese per riparare le opere pubbliche danneggiate dalle piene dell'anno scorso fosse un po' bizantina, perchè assegnare la facoltà del decreto legge, è difficile stabilire quando vi sia la ragione più o meno urgente di ricorrere al comodo strumento.

Più che quel progetto, il quale risponde ad una necessità impellente, ci sembrano degne di osservazione le note di variazioni, abbastanza acute, che il Ministro del Tesoro ha presentato alla Camera, coprendo col suo manto biblico le richieste dei colleghi.

Vale la pena di riassumere alcuni di questi aumenti.

Già da un guanciale bianco, poco quei cuscini di marmo dei monumenti, il morto giace, se non in un sterna

nziamente quando la pordi non riconoscinto Giovanni, ssi più viva e sonora di quan- aspettare.

— esclamò con evidente pia- vi ha portato qui?

a vostra disgrazia e sono vo- i occorre qualche cosa. Come

rissone Gonache — in una npo lasciato come un Lazzaro

talia, tranne che mi hanno sa che mi ha reso alquanto subito da questa casa.

to di avere presa parte ad un rmi trovato dalla parte di chi resto niente di peggio.

more, se non altro. Ma le e?

(*Continua*).

## NI.

rimangono aperti dalle ; quelli di **Anmi-**

l'edizione di città

## aolo in Torino

2 Marzi 1897, la rappresc esclusivamente al sv. rima N. 47, al quale pos- damenti che per domande di

**LA DIREZIONE**

*Att. Vol. 16 N. 224.*

lters ennerie uel, Belgio.

dotare ilcenze di fabbrica- si agli

**C.**

*rchi di Fabbrica*

## FULMINI

in due pezzi congiunti . . . L. 13.50

ssa . . . . . 2.50

24 capsule in platino . . 9.50

ute o in nichelio . . . 8.50

capsule in platino . . 16.—

capsule in argento . . 15.—

capsule in platino . . 23.—

di argento . . . . 16.—

a 4 fulmini assegnati as- . . . . . 0.97

. . . . . 0.52

id. id. . . . . 1.40

12 fulmi. al metro . . 5.50

ammonite di cm. 30 per 30 . . . . . 5.50

. . . . . 8.—

non può sono- ne fulmi., sia in due . . . . . 15.—

. . . . . 2

. . . . . 2

capsule, 25 per 2, 5 pezzi e 10. **MOLLE & C.**

## ento sempre ant sipta.

ranachi 50 c. a scala comoda ierra Colonna volendo passare

## pondenze

ui parola in più **cent. 5**

Sono stati passati per tel o tel- famiglia. Ieri giovedì che siamo bodici o quindici giorni con gli ch, tanti appassionati ho... e pa-

dio di vedere così, le stesse mostare dal noi che forme per le ardi nel mio quartiere siamo sti nulla di straordinario che ia sua. Che sì, a ridarla un po' di una triste, meraviglia che in- ono di quello della casa di abor- ogni più infranta. Ella non può ammare, alla per credere, fortu- Narroni al solo, scottare, tanto, ricordo adorato, l'amo tanto per te. Mia costanza. Io dimentico, ho, vicinato ritavidia to se non l'amo. Punto, non. Vedano. Ho


POPOLO ROMANO
e Jaeger, Colombani agt.
Insolenti Berger Wirth Lehr


## Politica e Diplomazia

(8) **Torino**, 16. — Il Re del Belgio è giunto in incognito la scorsa notte.

**Berlino**, 16. — Il cancelliere principe di Hohenlohe ha accompagnato a Parigi la principessa.

**Monaco**, 16. — L'imperatrice di Germania ha preso in affitto la villa Hemmerich e una casa attigua sul Tegernsee e vi soggiornerà dal 15 luglio a tutto agosto insieme con i figli.

**Berlino**. — Le *Hamburger Nachrichten* assumano che il principe di Bismarck ha potuto fare una passeggiata in carrozza aperta e che è salito in legno senza bisogno di aiuto.

**Francoforte** 16. — L'Imperatore Federico ha già preso dimora nel castello di Friedrichshof e vi si tratterrà tutta l'estate, meno che 3 giorni che passerà a Londra per il giubileo della Regina Vittoria.

(8) **Genova**, 16. — L'Arciduchessa Stefania, proveniente da San Remo, è giunta alle ore 17.40, e scese al *Grand Hôtel Isotta*.

S. A. I. ripartirà domani, a mezzodì, per Firenze.

## Parlamenti esteri

*Rumania*

(8) **Bucarest** 16 — La sessione parlamentare è stata chiusa oggi con Messaggio reale.

## Senza plurimi

Quello che riassumiamo in appresso è il torso dei progetti, appartenenti al famoso ciclo di riforme amministrative e decentrarli, che Von Rudini nel periodo in cui non era al governo sognò all'ombra del vetusti castani dell'ospizio castello di Reinette.

Noi li abbiamo letti e dal complesso ci sembra che abbiano bisogno di essere largamente emendati, essendovi ira le altre certe disposizioni, che farebbero allontanare dalle Amministrazioni locali qualunque galantuomo; che non vogita correr rischio di rispondere « pagare per il malfattore altrui.

Ma siccome per ora tutti questi progetti sono destinati a dormire per dar passo al progetto di riordinamento delle imposte che preme più d'ogni altro, ai provvedimenti bancari, rimasti sospesi e non ancora ripresentati dall'on. Luzzatti e finalmente ai bilanci, non mancherà il tempo per occuparsi a fondo.

Per ora ci limitiamo a notare che il progetto per il voto *plurimo* non è stato presentato.

L'*Opinione* del 9 aprile annunziava:

« Siamo informati che il progetto di legge sul voto plurimo verrà presentato alla Camera prima delle vacanze di Pasqua.

E siccome alcuni giornali avevano rilevato che nel discorso della Corona non si era punto accennato a questo progetto, in vista *Opinione* del 9 aprile, dopo aver fatto osservare giustamente che i discorsi della Corona non possono esporre i dettagli e i particolari delle proposte ministeriali, soggiungeva:

« Il voto multiplo è nel concetto dell'on. Rudinì, essenzialissima condizione delle riforme progettate.

Ripetendo la notizia dell'altro ieri, annunziamo nuovamente che il progetto sul voto *multiplo* sarà presentato prima delle vacanze pasquali, ed aggiungiamo che esso consta di sei articoli; e già stampato e il consiglio di Stato, consu. Parla, ne sta scrivendo la relazione, che lo precederà e spiegherà. »

Siccome il progetto non è stato presentato, lo sogna rimarrà che l'ottime cose. Parla non abbia fatto in tempo — dal 9 al 14 — a fare la relazione, oppure che sia intervenuta qualche altra causa, che noi potremo far conoscere ai suoi lettori, tra i quali noi siamo del più assidui.

## Gli affari d'Oriente.

### Da Candia.

(8) **La Canea**, 16. — Infuriece qui il tifo.

Il Hiersey vi è gravemente ammalato.

A Candia, i prigionieri fanuitaranee e vennero tradotti alla prigione di Rodi.

### Dalla Gran Brettagna.

(8) **Londra**, 16. — Il *Times* ha da Atene che le perdite degl'insorti greci nella loro incursione in Macedonia furono di 300 uomini.

### Dalla Francia.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

**Parigi**, 16, ore 18,35 — Il *Temps* in un articolo sugli avvenimenti di Oriente fa elogi entusiastici all'Italia, il quale malgrado taluni consigli bellicosi di una potenza, rifiuta di lasciarsi trascinare alla guerra.

### Dalla frontiera.

(8) **Ateneo**, 16. — La voce d'un'incursione di nuova banda d'insorti in Macedonia non è confermata.

Lettere dai capi degli insorti assicurano che essi occupano buone posizioni.

(8) **Atene**, 16. — Si parla dell'entrata di bande d'insorti nell'Epiro.

Tali voci però vanno ricevute con ogni riserva.

(8) **Tricala**, 16. — Ufficiali in congedato la legione di volontari italiani. (1) Egli rimarrà però alla frontiera per cooperare eventualmente colle bande greche.

(1) Poteva dire che sono stati i volontari italiani che si sono congolati da lui!

### Una intervista con Vassos.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 16, ore 16,35 — Il *Journal* dice che il colonnello Vassos, intervistato, disse considerare come avvenuta l'annessione di Candia alla Grecia. Il Governo greco rimarrebbe padrone dell'Isola e i turchi verrebbero ridotti al littorale.

Il colonnello Vassos dichiarò che le potenze dovrebbero mandare almeno 60,000 uomini per schiacciarlo.

(Sono le solite inutili vanterie, giacchè se si facesse il piccolo sforzo, sarà schiacciare nessuno, l'insurrezione sarebbe finita).

## Le ultime elezioni politiche

La Direzione generale di statistica ha, con meraviglioso sollecitudine, pubblicati i risultati statistici delle recenti elezioni generali politiche, e noi riassumiamo intanto i dati principali.

Constatiamo dal numero degli elettori iscritti e votanti:

| | 1895 | 1897 |
|---|---|---|
| **Iscritti** | 2.120.163 | 2.120.999 |
| **Votanti** | 1.251.366 | 1.244.486 |

Nel 1897 gli elettori in ragione della popolazione equivalgono a 6,78 per 100 abitanti; la concorrenza alle urne fu del 58,54 per cento in media.

Però si riscontrano grandi differenze fra i vari compartimenti rispetto alla frequenza dei votanti, da un massimo di 73,51 nelle Puglie ad un minimo di 47 nel Veneto.

Nel complesso dei Collegi aventi sede nei 69 Comuni capoluoghi di Provincia, sopra 536.935 elettori votarono 387.576, ossia il 53,51 per 100; mentre nelle stesse città dei Collegi, sopra 1.584.556 elettori, votarono 953.910 ossia il 60,20 per cento, ciò che dimostra come il concorso sia stato molto maggiore nei piccoli centri la concorrenza alle grandi città.

Considerando però i capoluoghi separatamente, si riscontra una sensibile differenza nel votanti dall'uno all'altro. Diamo i massimi ed i minimi:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Salerno | 81,31 0/0 | Bergamo | 29,45 0/0 |
| Sirmona | 80,65 » | Nondrio | 30,08 » |
| Benevento | 78,75 » | Genova | 33,19 » |
| Massa | 78,46 » | Piacenza | 36,13 » |
| Foggia | 75,22 » | Firenze | 38,04 » |
| Aquila | 74,45 » | Venezia | 38,58 » |

Sul totale di 1.244.486 schede deposte nelle urne alla prima votazione del 21 si ebbero:

| | |
|---|---|
| *Dichiarate valide* | 1.190.575 |
| *Non attribuite ad alcun candidato* | 6.956 |
| *Dichiarate nulle* | 23.940 |
| *Trovate bianche* | 11.815 |

Del 508 collegi del Regno, soltanto in 445 il deputato riuscì eletto alla prima votazione; in altri 63 vi fu ballottaggio.

In una soltanto (Castrovato-Como) devesi ancora procedere al ballottaggio.

Le elezioni di ballottaggio del 28 marzo, presentarono un concorso maggiore del primo scrutinio.

| | |
|---|---|
| Schede deposte | 301.865 |
| Attribuite ai candidati | 190.620 |
| Contestate | 736 |
| Non attribuite ad alcuno | 1.059 |
| Dichiarate nulle | 3.697 |
| Trovate bianche | 1.808 |

Ecco ora i risultati complessivi delle due votazioni.

I candidati che raccolsero oltre 50 voti furono 1069.

In 50 collegi l'eletto non ebbe competitori; 23 ne ebbero 4, e 2 ne ebbero 5.

I voti validamente espressi nelle ultime elezioni si distribuirono così:

| | |
|---|---|
| *Agli eletti* | 806,316 |
| *Ai candidati non eletti che ebbero più di 50 voti* | 378,076 |
| *Ad altri candidati* | 14,283 |

Si contarono poi 7 elezioni doppie.

Dei 508 deputati usciti, 2 morirono nel periodo elettorale e 69 non si ripresentarono; ne ridonarono 437 il suffragio degli elettori, e di questi ne rimasero 368 e 76 rimasero nella bomba.

Complessivamente i deputati nuovi rappresentano il quinto del totale; quelle elezioni proclamarono rappresentanze il sesto.

In altro articolo analizzeremo i risultati per regioni, provincie e collegi, comparativamente alle elezioni del 1895.

## I nostri studenti in Germania

Gli studenti italiani, da qualche a cinquecento, come fu Germania di otto giorni, ed il telegrafo descrive con quale slancio di cordialità vi sono stati accolti, e come studenti e come italiani.

Essi, poi, scrivono lettere degne di ammirazione e piene di sentimento giovanile: ritorno al loro viaggio, un po' rapido forse, fra le meraviglie che la natura e l'arte hanno profuse nelle valli del Reno, da Heidelberg a Colonia.

Oggi si trovano a Berlino: e qui, come ovunque, non solo i professori e gli studenti dell'Università, si anche la popolazione garreggia in accoglienze gentili, con quel carattere cordiale, che è una delle migliori peculiarità della buona germanica.

I compagni seduenti si sono fatti guida ai nostri giovani, per condurli a visitare quanto di più notevole offrono la loro città. Il nuovo interessantissimi Circoli, per i quali l'Università tedesca ha già impresta tutta persuasiva; hanno loro mostrato la azione e spiegato quell'organismo di studi, per i quali la Germania ha conseguito il alto primato scientifico.

Così gli studenti italiani, nella breve intimità di pochi giorni — ma i giovani s'intendono presto — possono aver imparato a conoscere quegli stessi, di cui tanto si parla anche da chi non li ha mai veduti: e avranno anche potuto giudicare, e quindi apprezzare meglio una nazione, alla quale ci legano tante affinità d'ideali e tante necessità politiche.

Di questo viaggio, dunque, non si può che lodare il pensiero.

E quando si ripensi che l'Italia fu la patria delle Università, e che innumerevoli tedeschi sonno venuti, dal secolo XIII a cogli (o vengono tuttora) nel nostro paese a studiare, ed hanno portato in Germania la scienza, l'arte, il diritto romano, quando si ripensi alla grande fratellanza che ani sempre, fin dal medio evo, nelle stesse facoltà i giovani nostri e i vecchi d'oltralpe, bisogna rallegrarsene.

Senza dubbio, non bisogna dare a queste gite ed a questi fini più di quanti più importanza che essi non abbiano; ma è pur vero che essi possono lasciare una traccia non facilmente dimenticabile nel sentimento di chi vi ha partecipato.

Perchè, se di per se stesse l'affinità di studi giova a creare una mezza eguaglianza, ci piace veder riuniti, attraverso l'Europa, da vincoli di simpatia e di stima, giovani d'Italia, e di Germania: fonti di vincoli futuri scientifici. Chi può considerà le cose dall'alto, vedrà come in special modo che, appunto nel momento presente, impariamo a conoscerci meglio e a meglio apprezzarci i giovani delle due nazioni, giovani anch'esse.

Quindi noi, non certamente sospetti di sovverchia tenerezze per gli studenti, ci compiacciamo di questo viaggio, il primo; auguriamoci, per il vantaggio di tutti, che esso non solo sia fecondo di istruzione, ma anche valga a procurare relazioni sempre migliori fra l'Italia e la nazione alleata, con assapici sempre migliori per l'avvenire del nostro paese.

## La politica di Menelik.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

**Parigi**, 16, ore 18,25. — Il *Temps* pubblica una lettera da Addis-Abeba in cui si segnala la prudente abilità mostrata da Menelik nei negoziati di pace coll'Italia.

Lo scrivente descrive l'imponente ricevimento fatto all'inviato francese signor Lagarde e conclude esprimendo l'opinione che Menelik respingerà le proposte degli inglesi mirando alla Indipendenza dell'Etiopia e legata intimamente alla indipendenza del Nilo.

## ARMI ED ARMATI

### I due eserciti turco e greco.

Secondo le notizie ufficiali da Costantinopoli le forze dei due eserciti di operazione alla frontiera della Tessaglia sarebbero le seguenti:

**Esercito turco.**

111 battaglioni di *Nizam o Redifa*, ossia di
La linea o milizia mobile della forza di 735 uomini ciascuno, in complesso, fucili 83,250
26 squadroni di *cavalleria* a 100 uomini per squadrone 2,500
31 batterie da 6 cannoni per ciascuna quindi in complesso *cannoni* 204

A queste forze schierate sul confine va aggiunto il Corpo di esercito dell'Epiro (Janina) il quale si compone di 31,040 uomini di fanteria, 500 di cavalleria e 48 cannoni.

**Esercito greco.**

La forza complessiva dell'esercito greco di operazione consiste:

44 battaglioni di *fanteria* della forza di 1000 uomini ciascuno - fucili 44,000;
12 squadroni di *cavalleria* - uomini 1000;
19 batterie a 6 pezzi - cannoni 114.

Quando le nuove formazioni saranno al completo l'esercito greco potrebbe arrivare fino a 70,400 uomini, cui vanno aggiunti da 2000 a 3000 uomini della " legione filellenica ".

Dei corpi succitati all'estero sinora ne sono giunti in Grecia circa 900 e 300 soli.

A Candia vi sono 3 battaglioni ed una batteria da montagna del 1. reggimento. I battaglioni distaccati a Candia sono stati sostituiti con nuovi quarti battaglioni.

## CROCE ✠ ROSSA

**Da Bio-Caboba**, ove cenno è noto è installata una della stazioni della Croce Rossa Italiana in soccorso dei prigionieri, sono ieri giunte alla Presidenza della Croce Rossa, lettere contenenti le dichiarazioni che i signori ufficiali Cartegni, Pini, Scala, Gambi, Garibaldi, nonchè i sottufficiali, caporali e soldati dei vari scaglioni dei prigionieri, vollero rilasciare al comandante del quarto stazione sanitaria Capitano Brocco della Croce Rossa, per esternare la loro viva riconoscenza e gratitudine per la premurosa accoglienza e per la larga ospitalità ricevute.

Ci piace qui riprodurre una di tali dichiarazioni, quella del tenente Cartegni:

« Fra le ardue ed infocate sabbie di Bio-Caboba, all'ombra del tricolore e parte vessillo, ho trovato per merito dell'egregio capit. Brocco aiuto e grande ospitalità.

« Al caro fratello italiano con tanto zelo, sacrificio e abnegazione, sfida impassibile le insidie di questo feroce clima tropicale, rendo grande per me, per i miei compagni e pei miei connazionali, delle gentilezze squisite e dalle premure cordiali nel nostro breve soggiorno in Bio Caboba, il più vivo ringraziamento. Il personale infermiere della stazione sia tanto ha compiuto il nostro benessere.

« Al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana che ha mandato tanto zelo e carità fraterna ha disposto per rendere il nostro viaggio meno penoso, la riconoscenza di tutti. »

Bio-Caboba, 31 marzo 1897.

Firmato: tenente *Enrico Gambi*.

Il 26 marzo alle ore 10 giunse a Bio-Caboba la Missione Inglese diretta al Negus e prese campo sulla spenda destra del torrente. Il capitano Speedy si recò subito a far visita al comandante della stazione, capitano Brocco, che si affrettò a ricambiarla.

L'intera Missione Inglese si recò poi a visitare la previsione di sussistenza, e i signori comandanti della Missione, indussero sopra ogni dire l'opera della Croce Rossa Italiana a l'ordine perfetto col quale erano disposti i vari servizi.

Alla sera vollero assistere alla cena al capitano Brocco. Allo *champagne* il capo della Missione portò un brindisi all'Italia, accolto col più vivo entusiasmo dai componenti la Missione.

Ripose il capitano Brocco brindando alla forte inghilterra.

Il 27 la Missione si fermò a Bio-Caboba per riposare alquanto e il capitano Brocco ne approfittò per fare una visita agli ufficiali degli scaglioni di prigionieri giunti nella mattinata e si trattenne con essi affettuosamente fino all'imbrunire.

La mattina del 27 la Missione Inglese lasciò Bio-Caboba diretta a Gildessa, e fu salutata dai nostri ufficiali liberati e dal personale della Croce Rossa.

Verso il 10 di marzo la stazione di Bio-Caboba ebbe anche la visita del principe Enrico d'Orleans che s'interessò dei vari servizi ed espresse la sua ammirazione per il personale della Croce Rossa Italiana che da tanti mesi presta così efficace servizio fu mezzo alle arene infuocate del deserto.

## La rivoluzione *(sic)* nel Brasile

Con questo titolo drammatico e tentrale vari giornali hanno supporto che l'agitazione fanatica che tarba qualche località dello Stato di Bahia sia tale un fatto da mettere in pericolo l'ordine e la sicurezza pubblica nel Brasile.

A sgombare siffatti pallori bastrebbe osservare che lo Stato di Bahia, noo dei 20 dell'Unione Brasiliana, ha un'estensione pari a quella dell'Italia e che il Brasile è quasi grande quanto l'Europa.

Il parlare adunque di rivoluzione o d'insurrezione del Brasile per l'agitazione di alcune bande di fanatici nello Stato di Bahia, equivarrebbe a dire che in Italia ci sono in Europa, perchè una banda di briganti scorazza in Sardegna o tre o quattro mila fanatici sono insorti nei Balcani.

Il *Journal du Commercio*, giunto ieri dal Brasile, ci dà i più minuti ragguagli su questa agitazione di qualche migliaio di fanatici a Bahia, della quale abbiamo già parlato come di un bel caso patologico.

Antonio Conselheiro è un fanatico religioso, il quale a differenza del nostro Lazzaretti, che si era limitato a radunare quei poveri ignoranti del Monte Amiata, va girando da molti anni nello Stato di Bahia, raggruppando qua e là dei seguaci, i quali lo hanno seguito, formando un aggruppamento o una specie di accampamento nei pressi della foresta che chiamarono " *Buon Gesù*. »

Naturalmente a queste bande di fanatici si aggregarono tutti coloro che avevano commesso reati di ogni specie; e poichè questa popolazione aveva bisogno di mangiare, ricorse alle depredazioni.

I proprietari danneggiati ripetutamente si rifugiarono e allora il Profeta non vedendosi sicuro a Buon Gesù si diresse nell'interno delle foreste o finalmente si stabilì a Canudos.

Nel 1896 il Governo spedì contro Canudos una forza di parecchi soldati; il Governatore dello Stato pensò di prendere colle buone il Conselheiro e gli mandò d'accordo coll'arcivescovo, un frate cappuccino molto influente, il padre Monte-Marciano, il quale però non riuscì a nulla.

Il Governo locale, saputo che il Profeta insieme alle sue dottrine religiose ne mischiava alcune sovversive contro il Governo e contro alle disposizioni, avverti il Governo Federale, che pensò d'inviare una colonna di soldati.

La stampa in genere applaudì a questa risoluzione per farla finita; i giornali reazionari invece, osservando quelli dell'ordine regime, attaccarono il Governo, il quale ordinò che la spedizione partisse, tuttavia è che il mandar truppe contro quei pochi inermi era una viltà.

La spedizione della colonna agli ordini del colonnello Moreira Cesar, non era più valorosi e popolari ufficiali, non ebbe fortuna: arrivata in una imboscata il colonnello e due compagnie di soldati vennero trucidati, compresi i feriti, rimasti sul terreno.

Questo fatto produsse, com'era naturale, una vera indignazione, e mentre da una parte si rendevano grandi onori al colonnello e ai caduti, dall'altra in una dimostrazione popolare contro i giornali, che avevano gridato contro la spedizione, rimase vittima un redattore capo di quei giornali ed alcuni addetti furono maltrattati.

Dopo questo incidente la calma nell'opinione pubblica ha ripreso immediatamente il predominio e il Governo ha inviato tosto una seconda colonna, al comando del generale Arthur Oscar, la quale procederà colle maggiori precauzioni e non propone di circondare con sufficienti forze le bande dei fanatici e bibaccioni che attorniano il Profeta e farla finita una buona volta.

Si noti che Canudos, dove si trova ora seguaci il Conselheiro, è al Nord del resto Stato di Bahia e prima che la colonna sia giunta o le operazioni siano compiute ci rarra un certo tempo.

Del resto, stando ai giornali di Rio Janeiro, se l'esito di questa spedizione sarà naturalmente interesse, non desta però alcuna preoccupazione nel Governo e nel paese, ove regna la massima tranquillità, in mezzo alla quale si attende generalmente a con sufficente risultato a vincere la crisi economica nello stimo tempo.

## Progetto dei Comuni e " referendum "

Com'è noto, l'on. Rudinì ha presentato al Senato tre dei suoi progetti di riforma amministrativa: quello sulla responsabilità degli amministratori, l'altro sullo scioglimento dei Consigli (*Si abbiamo dati per sentenza*) e finalmente quello relativo alla *divisione dei Comuni in classi, consorzi, referendum e ricorso in merito* (*Si può aggiungere qualche cosa?*).

### I — Divisione dei Comuni in classi.

Art. 1. Agli effetti della tutela i Comuni sono divisi in due classi.

Appartengono alla prima tutti i Comuni capoluoghi di provincia e di circondario, alla seconda tutti gli altri Comuni eccettuati quelli costituiti in base alla legge sui Comuni e sulle borgate rurali, che sono soggetti alle speciali norme stabilite dalla legge medesima.

Possono con decreto reale essere assegnati alla prima classe quei Comuni, compatibilmente ai rispettivi bilanci, in cui i servizi e le finanze municipali siano regolarmente tenuti e sistemati.

Le Provincie sono egli effetti della tutela parificate ai Comuni di prima classe.

Art. 2. Per i Comuni della prima classe non saranno più sottoposte all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa le deliberazioni sulle materie indicate negli articoli 186 e 187 della vigente legge comunale e provinciale, eccettuate quelle che importano contrattazione di prestiti e spese che vincolano i bilanci oltre sei anni.

Art. 3. Pur i Comuni della seconda classe, altresì nei casi contemplati dalla vigente legge comunale, l'approvazione della Giunta provinciale amministrativa sarà richiesta:

1. Per le deliberazioni relative a cancellazioni d'ipoteche, svincoli di cauzioni e ritiri di capitali;
2. Per quelle che riguardano i bilanci oltre 3 anni;
3. Per quelle relative alle liti, transazioni, quelle lunghe se non l'oggetto;
4. Per quelle che introducono tasse od altri oggetti e se variano in misura.

Art. 4. Contro le deliberazioni, indicate nell'art. 3, potrà essere ricorso, entro 15 giorni dalla pubblicazione, alla Giunta provinciale amministrativa, potrà essere prodotto entro quindici giorni dalla pubblicazione della deliberazione, che si vuole impugnare, ricorso alla Giunta stessa, da parte del quinto dei consiglieri assegnati al Comune.

In questo caso la deliberazione del Consiglio comunale rimane sospesa fino alla pronuncia della Giunta provinciale amministrativa.

Il ricorso, entro lo stesso termine di 15 giorni, dovrà essere notificato al sindaco, che ne darà immediata comunicazione al Consiglio comunale.

La Giunta provinciale amministrativa sarà convocata entro 60 giorni dalla produzione del ricorso, la deliberazione diviene esecutiva.

Art. 5. Il valore dei contratti e l'ammontare delle spese per opere, lavori od acquisti, di cui negli articoli 187 e 188 della legge comunale e provinciale, sono rispettivamente elevati a lire 5000 per i Comuni di prima classe ed a lire 1000 per i Comuni di seconda classe.

Art. 6. Salvo le disposizioni delle leggi speciali riguardo le spese obbligatorie dei Comuni, la Giunta provinciali amministrative possono, sentito il Consiglio comunale, ordinare la vendita o la concessione in enfiteusi dei beni comunali per gratuiti motivo infruttiferi, e l'affitto dei beni comunali, esclusi quelli per i quali il Consiglio abbia ammesso in generalità degli abitanti al godimento in natura, in base all'articolo 149 della legge comunale e provinciale.

### Consorzi comunali.

Riassumiamo le disposizioni principali:

All'art. 12 alinea 3. della legge comunale vigente è sostituito il seguente:

" Più Comuni di un medesimo circondario possono valersi dell'opera di un solo segretario. Più Comuni contermini possono, con l'approvazione del prefetto, avere un solo ufficio e un solo archivio ".

Seguono le disposizioni per la costituzione dei consorzi facoltativi fra più Comuni e la loro durata.

Nel caso di disaccordo dei Comuni consorziandi sulla sede della rappresentanza consorziale, questa sarà stabilita nel Comune più centrale e in quello più facilmente accessibile per la maggioranza dei rappresentanti.

Quando la popolazione complessiva dei Comuni consorziati supererà i 25 mila abitanti, il consorzio sarà parificato, per gli effetti della tutela, ai Comuni di prima classe.

In caso di scioglimento della rappresentanza consorziale, secondo le norme tassativamente prescritte dalla legge, l'amministrazione è affidata ad un commissario nominato dal prefetto. Il commissario esercita le funzioni del presidente e della Giunta consorziale.

I consorzi comunali facoltativi sono riconosciuti come enti morali.

### Riordinamento poteri di vigilanza.

Agli art. 161 e 219 della legge vigente è sostituito il seguente:

" Sarà trasmesso al prefetto l'elenco delle deliberazioni dei Consigli comunali e provinciali, delle Giunte comunali e delle Deputazioni provinciali, contenente l'indicazione dell'oggetto e la data di spedizione di ciascuna deliberazione, fatta eccezione tuttavia per le deliberazioni contenenti la speciale approvazione del prefetto, del Consiglio di prefettura o della Giunta provinciale amministrativa e per i bilanci e conti consuntivi, che saranno comunicati integralmente.

Agli art. 165, 184, 231 e 232 è sostituito:

" Il prefetto potrà entro 30 giorni dal ricevimento dell'elenco, chiedere copia del processo verbale di ogni deliberazione. Il termine per l'annullamento è di 30 giorni, e di 60 per i bilanci e conti delle provincie e comuni. Trascorso questo termine le deliberazioni diventano esecutive. Sono immediatamente esecutive le deliberazioni di urgenza, quando la maggioranza dei consiglieri dichiari, assumendone la responsabilità, che vi è evidente pericolo e danno nel rimandare la esecuzione. »

L'ultima innovazione riflette l'ostensibilità dei conti ai contribuenti per 15 giorni, nei quali con pubblico avviso devono essere intiero o per estratto e produrre reclami e annunzio contro i conti stessi.

### IV. — " Referendum. "

Art. 23. E' data facoltà ai Consigli comunali che lo chiederanno volta per volta di ricorrere al *referendum* quando si tratti d'imporre nuovo tasse o di aggravare quelle attuali; eppure quando si voglia impegnare il Comune in una spesa superiore ai 6 anni. Il voto pel sì o pel *no* sarà dato da tutti i cittadini inscritti nelle liste amministrative e contribuenti d'imposte o tasse comunali, e con le norme che saranno stabilite nel regolamento.

L'autorizzazione sarà data dal prefetto, il quale stabilirà il giorno in cui dovrà aver luogo la votazione.

L'esperimento del *referendum* potrà essere richiesto dalla Giunta amministrativa. Anche in questo caso il prefetto determinerà il giorno della votazione.

## Economia e Credito

### Commercio francese.

Prospetto degli scambi del 1 trimestre in confronto al movimento dello stesso periodo 1896:

| Importazioni | 1897 | 1896 | Differenza |
|---|---|---|---|
| | Lire | Lire | Lire |
| Sostanze alimentari | 236,916,000 | 227,000,000 | + 9,916,000 |
| Materie necessarie al- l'industria | 443,591,000 | 402,315,000 | + 41,276,000 |
| Oggetti manifatturati | 154,944,000 | 153,790,000 | + 1,154,000 |
| Totale lire | 1,035,451,000 | 1,023,105,000 | + 12,346,000 |
| **Esportazioni** | **1897** | **1896** | **Differenza** |
| | **Lire** | **Lire** | **Lire** |
| Sostanze alimentari | 185,714,000 | 142,000,000 | + 43,714,000 |
| Materie necessarie al- l'industria | 322,284,000 | 313,000,000 | + 9,284,000 |
| Oggetti manifatturati | 322,284,000 | 313,000,000 | + 9,284,000 |
| Pacchi postali | 63,537,000 | 56,767,000 | + 6,770,000 |
| Totale lire | 893,820,000 | 825,534,000 | + 68,287,000 |

### Situazione della Banca d'Italia

**Attivo.**

| | 20 marzo 1897 | 20 marzo 1896 |
|---|---|---|
| Monete metalliche. . | 1,565,580,000 | 1,398,190,000 |
| Cambiali estere . . . | 67,895,000 | 99,991,000 |
| Depositi presso corrispondenti Governo. | 29,111,000 | 20,916,000 |
| Portafoglio (a) . . . | 196,993,000 | 197,339,000 |
| Anticipazioni . . . . | 20,750,000 | 21,445,000 |
| Cambiali pubblici e ti- toli diversi . . . | 104,017,000 | 104,017,000 |
| Fondi sull'estero . . | 34,663,000 | 59,460,000 |
| Debitori per conto- corrente . . . . | 334,535,000 | 311,767,000 |

**Passivo.**

| | | |
|---|---|---|
| Circolazione . . . . | 1,728,169,000 | 1,761,896,000 |
| Debiti a vista . . . . | 73,058,000 | 77,407,000 |
| Id. a scad. (Gl. bollati) | 154,991,000 | 145,594,000 |
| Rendita del corrente esercizio (b) . . . | 8,631,000 | 8,895,000 |

(a) Comprese le cambiali sull'estero.

(b) Non comprese quelle delle cambiali passate e quelle liquidabili o richiesti a

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il *Consiglio di Stato* ha dato parere favorevole ai seguenti affari:

Domanda di concessione della ditta fratelli Dobosz per il ribasso nella tariffa n. 3 marchio speciale per esportazione spirante gli speciali dei cassetti dei cilindri della locomotiva in opera, adottate dalla sola sezione di Terracina ma alle officine di Napoli Beni Indipersonali.

Proposta della Società Siculo per un consorzio extra-consortivale all'Impresa Siciliana Cappelle per lavori di ricostruzione del notevole di Km. 25,300 da Messina-Siracusa.

L'autorizzazione di cui sopra prevista.

Id. Id. per la Mediterranea per un compenso alla ditta Peyerzani Alberto, assuntrice dei lavori di consolidamento di alcuni muraglioni, e di rivestimento di una scarpata, tra la stazione di Cecina e l'accesso della Società Larderello.

Progetto dell'Adriatica per vigilare la tratta metallica del ponte sul fiume Reno di lire 31.715.99.960.00 della Bologna-Peste Lagoscuro e le relative rampe di accesso, in dipendenza della sistemazione delle arginature.

Id. della Mediterranea per il prolungamento del tronco di ricevuto nella stazione di Versiego della Chiusano-Casale.

### *Il Comitato superiore delle Strade Ferrate* ha parere favorevole ai seguenti affari:

Progetto della Società per le Ferrovie Nord Milano per il trasporto del binario sul tronco Bollate-Saronno della Milano-Saronno in continuazione di quello già eseguito ed attivato da Milano a Bollate.

Id. dell'Adriatica per la sistemazione del servizio d'acqua nella stazione di Chiavenna e lungo la Chiavenna-Portobbia.

Id. della Mediterranea per la costruzione di una galleria artificiale fra i chil. 125,966 e 126,430 della Rho-Gallarate.

Questioni di competenza delle spese per lavori sulle linee complementari aperte all'esercizio dopo il 1o luglio 1885.

## ATTI DEL GOVERNO

La **Gazz. Uff.** del 16 contiene:

Senato del Regno; Avviso. — R. D. che stabilisce alcune norme per le imposizioni ed esportazioni temporanee. — Rel. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Livorno e nomina un Commissario straordinario. — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti — Ministero del Tesoro: Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

*Nuovi uffici telegrafici.* — Il 1à corrente in **Marina** di Nicotera, provincia di Catanzaro, è stato attivato il servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

* * *

*Ministero dell' istruzione. — Ricompense:* Sono state conferite le seguenti ricompense ai benemeriti dell'istruzione stessa:

Medaglia d'argento: Pinelli Antonino maestro a Caltanissetta, Longo Achille maestro a Mazzarino.

Medaglia di bronzo: Rocagna Augusto maestro a S. Colombo, Caponetti Angelo maestro a Piazza Armerina, Turano Salvatore maestro a Villaforesa.

Menzione onorevole:

**Moroni** Ferdinando, maestro a Castiglione d'Adda, Trotini Pietro maestro a Brembio, Valerio Lucia, maestra a Pozzuolo Martesana, Gini Amalia, maestra a Cassano Magnago, Pasta Giuseppe, maestro a Gallarate, Resnoli Luigi, maestro a Saronno, Sconcarelli Giuseppe maestro a Monteforo, Pitorri Oliva, maestra ad Acquaviva, Inci Giuseppe, maestro ad Aidone, Polenza Luigi, maestro a Castrogiovanni, Rasile Maria, maestra a Villadoss.

*Accademie.* — E' stata approvata l'elezione di Gherardi cav. Alessandro, archivista di Stato in Firenze, ad accademico residente della R. Accademia della Crusca, in sostituzione del defunto comm. Pietro Puzzi.

Sono stati nominati soci della R. Deputazione di storia patria per l'Umbria i signori: Anselmi conte Vincenzo, direttore comm. prof. Giuseppe, Biasi prof. Angelo, Cutori cav. prof. Torquato, Donati prof. Geroiamo, Faloci Pulignani can. Michele, Fumi comm. Luigi, Giannantoni dott. Luigi, Guardabassi prof. Francesco, Ansidei dott. Filippo, Terzaroni prof. Annibale, Tiberi prof. Leopoldo.

*Concorsi.* — L'istituto di storia del diritto romano, presso la R. Università di Catania, bandisce un concorso a premio al quale potranno prender parte i giovani studenti presso le facoltà giuridiche del Regno ed i laureati in diritto da non più di due anni. Il tema posto a concorso è: "La comparizione delle Istituzioni di Giustiniano secondo la critica moderna.

Le memorie (manoscritte o stampate) dovranno esser inviate, non più tardi del 31 marzo 1886 al Direttore dell'Istituto, prof. A. Zocco-Rosa, nella R. Università di Catania. All'autore della migliore memoria il rettore della medesima offrirà d'oro accompagnata da relativo diploma. Altri premi potranno esser conferiti agli autori di memorie, che alla Commissione esaminatrice sembreranno degne di considerazione.

## DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Firenze**, 15. — Il prof. Lustig, direttore del gabinetto di patologia generale all'Istituto superiore, avrebbe scoperto il vaccino preservativo dalla rabbia bubbonica. Si fecero esperimenti sopra animali e persone con buoni risultati. Lustig si recherebbe in India per l'applicazione del vaccino sul luogo dell'infezione.

Non avrebbe inoltre che tenesse conto, prima d'intraprendere i lavori, dei risultati già ottenuti dal dr Yersin, di cui parliamo oggi stesso nella rubrica *Scienze e lettere*).

(*N. d. R.*).

**Palermo**, 15. — La Commissione d'inchiesta, incaricata d'indagare sulla responsabilità degli alti impiegati del Municipio, circa il vuoto di cassa lasciato dal tesoriere Martinez, avrebbe segnalato il segretario del controllo ed altri impiegati della finanza municipale, i quali trascurarono di verificare il mandamento di cassa. Costoro sarebbero pagati sullo stipendio dall'ufficio.

— A Castelbiscio scoppiò una polvere pirica in un magazzino dove vendevasi clandestinamente.

**Rovigo** (**Polesine**), morì un bambino e rimasero mortalmente ferite due donne.

**Padova**, 15. — E' partito alla volta di Buenos-Ayres, capitale dello Stato libero d'Orange, l'ingegnere Bongiovanni, direttore della nuova Società italiana ingegneri e costruttori. Egli si reca colà per dare le disposizioni necessarie per la costruzione dei 6 tronchi ferroviari che vennero affidati dal Governo d'Orange alla Società ingegneri italiana.

**Saganeo**, 16. — Presso questa stazione ferroviaria fanno ritrovate le vesti, i cappelli e le armi della famiglia Maria Carossini, di 16 anni, scomparsa dalla sua casa fino dall'ottobre 1885.

Prove e testimonianze affermano che certo Salvo Giuseppe, di anni 30, l'avrebbe uccisa a colpi di scure colla complicità di Calomari Vincenzo, ecclesiastico contadini.

I due meniggelli sono stati arrestati.

**Perugia**, 16 — (*Ressa*) Per l Congressi umanitario-chimico-farmaceutico-antropologico-giuridico, che avranno luogo in maggio, si stanno preparando grandiosi festeggiamenti.

Il Comitato promotore Particolare, votato manifesto, si da pressatorari agli ospiti in forma elegante.

I giornali dell'Italia centrale interverranno numerosi, la Società del Tiro darà una gara provinciale, il Veloce Club numerosi tutti i dilettanti del mondo e per completare il tutto si annuncia anche un gran ballo a Palazzo con Final, mentre al Morlacchi si darà la *Bohème* di Puccini con la Marsili. Vi parebbe nulla?

(Ce n'è anche di troppo!)

**Sulmona**, 16. — (*Nazione*). Ieri mattina la nostra popolazione è rimasta sorpresa, poichè non era lungo passeggiata ginnastica fra a Pratola-Peligna, ov'ebbero luogo accoglienza della popolazione e delle autorità.

Accompagnarono le scolaresche i due direttori e quasi tutti i professori. Essendo il Dr Nino, nelle scritture abruzzese e direttore della Scuola tecnica, inaffiò di vino, mentre il Dr. Pietro Fabrizi invitò in una casa lui e i professori.

A Sulmona gli scolari tornarono tutti benissimo. Se questo passeggiata fosse più frequenti, i giovani guadagnerebbero un tanto in salute.

**Codogne**, 16. — Ieri, nella cascina Grezza, mentre certo Sukoti si era calato per lo spurgo entro una fogna a 8 metri di profondità, vi moriva asfissiato. Non volendosi risalire vi calarono successivamente Travesi d'anni 17, un suo fratello di anni 14, Battisti di anni 19, Pozzoli di anni 34 e Salvadori di anni 36, i quali morirono miseramente asfissiati.

**Palermo**, 16 — Stamane è partita per la consueta regione Sicilia, salutata calorosamente dal fiore di Castellammare e dal *Marco Polo*, col piroscafo *Sicilia*.

**Bologna**, 16. — Stamane è morto il musicista **Lodovico Berti**.

Aveva circa 80 anni. Era uno di quelli davvero liberali erano una istituzione; poi *siamo stati* deputato della Repubblica Cisalpina. Nel 1846 Lodovico Berti fu nominato rappresentante alla Costituente romana e, caduta la Repubblica, stette esule fino al 1856 nel quale anno gli fu concesso di rimpatriare. Nel 1859 fu nominato consigliere della Divisione governativa di Governo a Bologna e, dopo la annessione, mandato alla Camera dal II Collegio della quella città. Intimo amico del Minghetti ne seguì sempre in Parlamento e fuori la fortuna. La Scuola e la scienza ai conciliarono la chiamarono ai più importanti uffici locali, che disimpegnò con zelo rari alle intelligenza.

Era carattere rigido e fiero, di una integrità a tutta prova, talchè si ebbe sempre il rispetto e la stima anche degli avversarii. Era senatore del Regno dal 1895.

## *Scienze e Lettere*

### La casa dei pesci.

Così chiamano i pescatori napoletani la stazione zoologica di Napoli, della cui fondazione l'altro giorno si è celebrato con tanta solennità il 25° anniversario.

I lettori hanno visto quanta parte abbiano preso gli scienziati a questa festa, e lo alte onorarne deputati del Re al Professore, prof. Dohrn.

Dei discorsi pronunziati in questa circostanza da scienziati tedeschi e dal nostro Ministro della P. Istruzione il primo fa quello dell'illustre prof. Todaro della Università di Roma e Senatore del Regno.

Noi crediamo utile darne un cenno sommario.

* * *

Dopo aver portato il saluto al fondatore della stazione e ai suoi collaboratori la nome dell'Accademia dei Lincei, del naturalisti e dei medici italiani, il Todaro rilevò la importanza del carattere internazionale della stazione nell'interesse della scienza, la quale, come disse W. Garthe, avunque sia dimenna, ha diritto ed attrarsi l'attenzione dei popoli incivilirti, perchè i dotti di tutte le nazioni fanno un corpo solo.

Egli ricordò come un tempo gl'italiani ner gilesero fraternamente maestri e scolari, venuti d'oltre Alpe a combattere insieme ai nostri maggiori le glorione e feconde battaglie della scienza e come l'Italiale avrebbe scientifico si iniziò col permesso di sezionare il cadavere umano, accordato da Giulio II e da Leone X a Michelangelo e a Raffaello, che con l'Arte divino loro vinsero il secolare pregiudizio ritenuto sacrilegio.

Dall'Arte sorlarì la Scienza, che scosse l'Autorità; mercè l'opera di Vasalio, di Falloppio e di Realdo Colombo fu attenuta l'Autorità e proclamato in studio della Natura mediante l'osservazione e l'esperienza.

Seguì un periodo nel quale il progresso venne anche per altre vie, e l'osservazione e l'esperienza si disposarono con la matematica e la speculazione scientifica. Sorsero allora i Musei, gli Orti botanici e le Società sperimentali e l'Accademie scientifiche.

Il restatore Volta dopò l'influenza della meccanica biologica del Malpighi, che spinse in modo particolare allo studio degli animali inferiori, come i più semplici e più adatti per stabilire le leggi e i fenomeni che governano la vita e chiarisconsi la natura dell'uomo. Rilevò che lo studio biologico sopra gli animali marini fu esteso da Lazzaro Spallanzani, il quale troviamo in Messina nel 1786 a fare osservazioni ed esperienze sopra gli animali dalle Sirene, dei quale pel primo fece conoscere la ricchezza; osservazioni ed esperienze molteplici, che egli aveva già cominciate nel Mare Ligure, ove a Portovenere aveva fondato il suo piccolo Laboratorio marittimo, o se vogliamo, la prima Stazione zoologica marittima.

Notò il prof. Todaro l'importanza ch'ebbe nel secolo scorso la "sistematica, nella quale le specie meno inferiori non erano molto rappresentate.

Da ciò il viaggio in Oriente fatto da Pietro Forsk e quelli che ne successero nei primi anni di questo secolo nei mari del Mar Rosso e nelle Indie.

Parlò di coloro che fecero conoscere il Mediterraneo e disse che il Krohn e Giovanni Müller spinsero i naturalisti tedeschi a studiare a Messina ove nel 1865 il Todaro conobbe la prima volta Antonio Dohrn, che venne nel 1870 a Napoli e vi fondò la stazione zoologica.

Il Todaro rilevò che mentre la piccola stazione sorta nello scorcio del secolo passato in Portovenere era il portato della Dottrina della meccanica biologica del Malpighi, la stazione zoologica di Napoli è collegata alla nuova teoria sull'origine della specie, alla teoria dell'evoluzione e conclusse:

"Della piccola stazione zoologica sorta nello scorcio del passato secolo in Portovenere al suo esclusivo dei creatore, oggi non rimane che le casse; innanzi la quale ci inchiniamo per venerare la memoria imperitura di Lazzaro Spallanzani. La stazione zoologica di Napoli, fondata da Antonio Dohrn per uno degli studiosi di tutte le nazioni, sarà l'ammirazione di

" . . . . . coloro
" che questo tempo chiameranno antico ".

### La cura della peste.

A Bombay fu sperimentata su larga scala il vaccino contro la peste del dott. Yersin, il medico francese, che dal suo governo fu inviato nell'India dal Pasteur, ove aveva scoperto ed applicato il vaccino antipestifico.

Su 80 malati, che furono inoculati, si ebbero 93 guariti e 17 morti — cioè il 66 per 0|0 di guariti e il 34 per 0|0 di mortalità.

Al principio dell'epidemia, la proporzione dei decessi in rapporto ai colpiti superava l'80 per 0|0, sicchè i risultati ottenuti colla nuova cura sono davvero considerevoli e lo sarebbero stati anche di più, se i malati fossero stati vaccinati in tempo utile.

Infatti su 17 appestati, che furono inoculati il primo giorno, ne guarirono 15, mentre su 17 inoculati il secondo giorno se ne morirono 9. La mortalità cresce rapidamente dal terzo giorno in poi.

Il vaccino vuol essere somministrato in dosi ad intervalli determinati constata che i guariti e morti inoculati più abbondantemente degli altri.

Questo vaccino ha poi una efficacia preservativa notevolissima. Il dott. Yersin ha infatti praticato delle iniezioni preventive su 19 persone e nessuna, fuori, è stata colpita dal contagioso morbo.

Si può quindi ritenere che la scoperta del dottor Yersin permetterà di combattere con grande efficacia il terribile male che fu nell'Asia maggiore, ogni tanto, una piaga.

## NOTE AGRARIE

### Il bestiame nell'Agro Romano.

La proposta fatta dal consigliere Girolami in seno al Consiglio comunale, è ispirata ad un concetto altamente civile, quello cioè di facilitare, a coloro che nell'Agro Romano fanno introprese seri lavori di trasformazione agraria e base dell'allevamento del bestiame, il modo di vendere con maggior profitto gli animali bovini, allevati per carne e le vecchie giumente.

Se però lodevole è lo scopo di sostituire l'opera di quei volenterosi che portarono all'Agro Romano il contributo delle loro intelligenze, capitali e lavoro senza sperimentare che cosa sia la ragionaccia con la proposta Civalleri che può arbare la più pingui, a non raggiungere il porto.

Se il Consiglio comunale entrasse nella via di esperimenti su per sovvenzione del territorio romano, che circonda la capitale, ben altri provvedimenti e più utili agli allevatori della campagna romana dovrebbero essere presi affrattare un'opera davvero proficua al suo decoro, alla civiltà del tempi, e alla sua importante fate sociale.

Non è questo il modo, nè l'occasione di svolgere quali e quanti dovrebbero essere tali provvedimenti: basterà intanto accennare che dei molti benefici stabiliti dalle disposizioni legislative sull'Agro Romano, la massima parte ne vengono ad essere quasi illusorie, e che hanno grandemente impiegato sopra e capitali, e chi ne ha avuto di vuler fare non ne ha fatto che poco o nulla.

Il consigliere Civalleri ha proposto ed un benefizio per gli allevatori di bestiame a stalla, ma arriva ben meglio fatto di pensare a riparare ad un danno emergente. Ci vuole un po' di coraggio, un danaio di fatto per fare dove bisogna, e non basta.

Il cambiamento del sistema di tenere il bestiame a stalla piuttosto che allo stato brado è stato introdotto nella campagna romana in via di bonificazione e d'allevamento si è fatto a base di produzione del latte quindi rarolmizzati i fossi, sistemati i campi, introdotta l'irrigazione, resa in una parola intensiva la coltura del prato. Or bene, a far sì che queste iniziative non risentano danno e lavoro si propaghino, si vuole il coraggio di abolire le vacche nelle stalle in città: bisogna abolire il sistema che i brandi di cuoio possono essere di compagnie a Roma e Bologna e, dopo la annessione, mandato alla Camera dal II Collegio della quella città. Intimo amico del Minghetti ne seguì sempre in Parlamento e fuori la fortuna. La Scuola e la scienza si conciliarono la chiamarono ai più importanti uffici locali, che disimpegnò con zelo rari alle intelligenza.

Era carattere rigido e fiero, di una integrità a tutta prova, talchè si ebbe sempre il rispetto e la stima anche degli avversarii. Era senatore del Regno dal 1895.

## *Scienze e Lettere*

### La casa dei pesci.

Così chiamano i pescatori napoletani la stazione zoologica di Napoli, della cui fondazione l'altro giorno si è celebrato con tanta solennità il 25° anniversario.

I lettori hanno visto quanta parte abbiano preso gli scienziati a questa festa, e lo alte onorarne deputati del Re al Professore, prof. Dohrn.

Dei discorsi pronunziati in questa circostanza da scienziati tedeschi e dal nostro Ministro della P. Istruzione il primo fa quello dell'illustre prof. Todaro della Università di Roma e Senatore del Regno.

Noi crediamo utile darne un cenno sommario.

* * *

Dopo aver portato il saluto al fondatore della stazione e ai suoi collaboratori la nome dell'Accademia dei Lincei, del naturalisti e dei medici italiani, il Todaro rilevò la importanza del carattere internazionale della stazione nell'interesse della scienza, la quale, come disse W. Garthe, ovunque sia dimenna, ha diritto ed attrarsi l'attenzione dei popoli incivilirti, perchè i dotti di tutte le nazioni fanno un corpo solo.

Egli ricordò come un tempo gl'italiani ner gilesero fraternamente maestri e scolari, venuti d'oltre Alpe a combattere insieme ai nostri maggiori le glorione e feconde battaglie della scienza e come l'Italiale avrebbe scientifico si iniziò col permesso di sezionare il cadavere umano, accordato da Giulio II e da Leone X a Michelangelo e a Raffaello, che con l'Arte divino loro vinsero il secolare pregiudizio ritenuto sacrilegio.

Dall'Arte sorlarì la Scienza, che scosse l'Autorità; mercè l'opera di Vasalio, di Falloppio e di Realdo Colombo fu attenuta l'Autorità e proclamato in studio della Natura mediante l'osservazione e l'esperienza.

Seguì un periodo nel quale il progresso venne anche per altre vie, e l'osservazione e l'esperienza si disposarono con la matematica e la speculazione scientifica. Sorsero allora i Musei, gli Orti botanici e le Società sperimentali e l'Accademie scientifiche.

Il restatore Volta dopò l'influenza della meccanica biologica del Malpighi, che spinse in modo particolare allo studio degli animali inferiori, come i più semplici e più adatti per stabilire le leggi e i fenomeni che governano la vita e chiarisconsi la natura dell'uomo. Rilevò che lo studio biologico sopra gli animali marini fu esteso da Lazzaro Spallanzani, il quale troviamo in Messina nel 1786 a fare osservazioni ed esperienze sopra gli animali dalle Sirene, dei quale pel primo fece conoscere la ricchezza; osservazioni ed esperienze molteplici, che egli aveva già cominciate nel Mare Ligure, ove a Portovenere aveva fondato il suo piccolo Laboratorio marittimo, o se vogliamo, la prima Stazione zoologica marittima.

Notò il prof. Todaro l'importanza ch'ebbe nel secolo scorso la "sistematica, nella quale le specie meno inferiori non erano molto rappresentate.

Da ciò il viaggio in Oriente fatto da Pietro Forsk e quelli che ne successero nei primi anni di questo secolo nei mari del Mar Rosso e nelle Indie.

Parlò di coloro che fecero conoscere il Mediterraneo e disse che il Krohn e Giovanni Müller spinsero i naturalisti tedeschi a studiare a Messina ove nel 1865 il Todaro conobbe la prima volta Antonio Dohrn, che venne nel 1870 a Napoli e vi fondò la stazione zoologica.

Il Todaro rilevò che mentre la piccola stazione sorta nello scorcio del secolo passato in Portovenere era il portato della Dottrina della meccanica biologica del Malpighi, la stazione zoologica di Napoli è collegata alla nuova teoria sull'origine della specie, alla teoria dell'evoluzione e concluse:

"Della piccola stazione zoologica sorta nello scorcio del passato secolo in Portovenere al suo esclusivo dei creatore, oggi non rimane che le casse; innanzi la quale ci inchiniamo per venerare la memoria imperitura di Lazzaro Spallanzani. La stazione zoologica di Napoli, fondata da Antonio Dohrn per uno degli studiosi di tutte le nazioni, sarà l'ammirazione di

" . . . . . coloro
" che questo tempo chiameranno antico ".

### La cura della peste.

A Bombay fu sperimentata su larga scala il vaccino contro la peste del dott. Yersin, il medico francese, che dal suo governo fu inviato nell'India dal Pasteur, ove aveva scoperto ed applicato il vaccino antipestifico.

Su 80 malati, che furono inoculati, si ebbero 93 guariti e 17 morti — cioè il 66 per 0|0 di guariti e il 34 per 0|0 di mortalità.

Al principio dell'epidemia, la proporzione dei decessi in rapporto ai colpiti superava l'80 per 0|0, sicchè i risultati ottenuti colla nuova cura sono davvero considerevoli e lo sarebbero stati anche di più, se i malati fossero stati vaccinati in tempo utile.

Infatti su 17 appestati, che furono inoculati il primo giorno, ne guarirono 15, mentre su 17 inoculati il secondo giorno se ne morirono 9. La mortalità cresce rapidamente dal terzo giorno in poi.

Il vaccino vuol essere somministrato in dosi ad intervalli determinati constata che i guariti e morti inoculati più abbondantemente degli altri.

Questo vaccino ha poi una efficacia preservativa notevolissima. Il dott. Yersin ha infatti praticato delle iniezioni preventive su 19 persone e nessuna, fuori, è stata colpita dal contagioso morbo.

Si può quindi ritenere che la scoperta del dottor Yersin permetterà di combattere con grande efficacia il terribile male che fu nell'Asia maggiore, ogni tanto, una piaga.

## NOTE AGRARIE

### Il bestiame nell'Agro Romano.

La proposta fatta dal consigliere Girolami in seno al Consiglio comunale, è ispirata ad un concetto altamente civile, quello cioè di facilitare, a coloro che nell'Agro Romano fanno introprese seri lavori di trasformazione agraria e base dell'allevamento del bestiame, il modo di vendere con maggior profitto gli animali bovini, allevati per carne e le vecchie giumente.

Se però lodevole è lo scopo di sostituire l'opera di quei volenterosi che portarono all'Agro Romano il contributo delle loro intelligenze, capitali e lavoro senza sperimentare che cosa sia la ragionaccia con la proposta Civalleri che può arbare la più pingui, a non raggiungere il porto.

Se il Consiglio comunale entrasse nella via di esperimenti su per sovvenzione del territorio romano, che circonda la capitale, ben altri provvedimenti e più utili agli allevatori della campagna romana dovrebbero essere presi affrattare un'opera davvero proficua al suo decoro, alla civiltà del tempi, e alla sua importante fate sociale.

Non è questo il modo, nè l'occasione di svolgere quali e quanti dovrebbero essere tali provvedimenti: basterà intanto accennare che dei molti benefici stabiliti dalle disposizioni legislative sull'Agro Romano, la massima parte ne vengono ad essere quasi illusorie, e che hanno grandemente impiegato sopra e capitali, e chi ne ha avuto di vuler fare non ne ha fatto che poco o nulla.

Il consigliere Civalleri ha proposto ed un benefizio per gli allevatori di bestiame a stalla, ma arriva ben meglio fatto di pensare a riparare ad un danno emergente. Ci vuole un po' di coraggio, un danaio di fatto per fare dove bisogna, e non basta.

Il cambiamento del sistema di tenere il bestiame a stalla piuttosto che allo stato brado è stato introdotto nella campagna romana in via di bonificazione e d'allevamento si è fatto a base di produzione del latte quindi rarolmizzati i fossi, sistemati i campi, introdotta l'irrigazione, resa in una parola intensiva la coltura del prato. Or bene, a far sì che queste iniziative non risentano danno e lavoro si propaghino, si vuole il coraggio di abolire le vacche nelle stalle in città: bisogna abolire il sistema che i brandi di cuoio possono essere di compagnie a Roma e Bologna e, dopo la annessione, mandato alla Camera dal II Collegio della quella città. Intimo amico del Minghetti ne seguì sempre in Parlamento e fuori la fortuna. La Scuola e la scienza si conciliarono la chiamarono ai più importanti uffici locali, che disimpegnò con zelo rari alle intelligenza.

Era carattere rigido e fiero, di una integrità a tutta prova, talchè si ebbe sempre il rispetto e la stima anche degli avversarii. Era senatore del Regno dal 1895.

## *Scienze e Lettere*

### La casa dei pesci.

Così chiamano i pescatori napoletani la stazione zoologica di Napoli, della cui fondazione l'altro giorno si è celebrato con tanta solennità il 25° anniversario.

I lettori hanno visto quanta parte abbiano preso gli scienziati a questa festa, e lo alte onorarne deputati del Re al Professore, prof. Dohrn.

Dei discorsi pronunziati in questa circostanza da scienziati tedeschi e dal nostro Ministro della P. Istruzione il primo fa quello dell'illustre prof. Todaro della Università di Roma e Senatore del Regno.

Noi crediamo utile darne un cenno sommario.

* * *

Dopo aver portato il saluto al fondatore della stazione e ai suoi collaboratori la nome dell'Accademia dei Lincei, del naturalisti e dei medici italiani, il Todaro rilevò la importanza del carattere internazionale della stazione nell'interesse della scienza, la quale, come disse W. Garthe, ovunque sia dimenna, ha diritto ed attrarsi l'attenzione dei popoli incivilirti, perchè i dotti di tutte le nazioni fanno un corpo solo.

Egli ricordò come un tempo gl'italiani ner gilesero fraternamente maestri e scolari, venuti d'oltre Alpe a combattere insieme ai nostri maggiori le glorione e feconde battaglie della scienza e come l'Italiale avrebbe scientifico si iniziò col permesso di sezionare il cadavere umano, accordato da Giulio II e da Leone X a Michelangelo e a Raffaello, che con l'Arte divino loro vinsero il secolare pregiudizio ritenuto sacrilegio.

Dall'Arte sorlarì la Scienza, che scosse l'Autorità; mercè l'opera di Vasalio, di Falloppio e di Realdo Colombo fu attenuta l'Autorità e proclamato in studio della Natura mediante l'osservazione e l'esperienza.

Seguì un periodo nel quale il progresso venne anche per altre vie, e l'osservazione e l'esperienza si disposarono con la matematica e la speculazione scientifica. Sorsero allora i Musei, gli Orti botanici e le Società sperimentali e l'Accademie scientifiche.

Il restatore Volta dopò l'influenza della meccanica biologica del Malpighi, che spinse in modo particolare allo studio degli animali inferiori, come i più semplici e più adatti per stabilire le leggi e i fenomeni che governano la vita e chiarisconsi la natura dell'uomo. Rilevò che lo studio biologico sopra gli animali marini fu esteso da Lazzaro Spallanzani, il quale troviamo in Messina nel 1786 a fare osservazioni ed esperienze sopra gli animali dalle Sirene, dei quale pel primo fece conoscere la ricchezza; osservazioni ed esperienze molteplici, che egli aveva già cominciate nel Mare Ligure, ove a Portovenere aveva fondato il suo piccolo Laboratorio marittimo, o se vogliamo, la prima Stazione zoologica marittima.

Notò il prof. Todaro l'importanza ch'ebbe nel secolo scorso la "sistematica, nella quale le specie meno inferiori non erano molto rappresentate.

Da ciò il viaggio in Oriente fatto da Pietro Forsk e quelli che ne successero nei primi anni di questo secolo nei mari del Mar Rosso e nelle Indie.

Parlò di coloro che fecero conoscere il Mediterraneo e disse che il Krohn e Giovanni Müller spinsero i naturalisti tedeschi a studiare a Messina ove nel 1865 il Todaro conobbe la prima volta Antonio Dohrn, che venne nel 1870 a Napoli e vi fondò la stazione zoologica.

Il Todaro rilevò che mentre la piccola stazione sorta nello scorcio del secolo passato in Portovenere era il portato della Dottrina della meccanica biologica del Malpighi, la stazione zoologica di Napoli è collegata alla nuova teoria sull'origine della specie, alla teoria dell'evoluzione e concluse:

"Della piccola stazione zoologica sorta nello scorcio del passato secolo in Portovenere al suo esclusivo dei creatore, oggi non rimane che le casse; innanzi la quale ci inchiniamo per venerare la memoria imperitura di Lazzaro Spallanzani. La stazione zoologica di Napoli, fondata da Antonio Dohrn per uno degli studiosi di tutte le nazioni, sarà l'ammirazione di

" . . . . . coloro
" che questo tempo chiameranno antico ".

### La cura della peste.

A Bombay fu sperimentata su larga scala il vaccino contro la peste del dott. Yersin, il medico francese, che dal suo governo fu inviato nell'India dal Pasteur, ove aveva scoperto ed applicato il vaccino antipestifico.

Su 80 malati, che furono inoculati, si ebbero 93 guariti e 17 morti — cioè il 66 per 0|0 di guariti e il 34 per 0|0 di mortalità.

Al principio dell'epidemia, la proporzione dei decessi in rapporto ai colpiti superava l'80 per 0|0, sicchè i risultati ottenuti colla nuova cura sono davvero considerevoli e lo sarebbero stati anche di più, se i malati fossero stati vaccinati in tempo utile.

Infatti su 17 appestati, che furono inoculati il primo giorno, ne guarirono 15, mentre su 17 inoculati il secondo giorno se ne morirono 9. La mortalità cresce rapidamente dal terzo giorno in poi.

Il vaccino vuol essere somministrato in dosi ad intervalli determinati constata che i guariti e morti inoculati più abbondantemente degli altri.

Questo vaccino ha poi una efficacia preservativa notevolissima. Il dott. Yersin ha infatti praticato delle iniezioni preventive su 19 persone e nessuna, fuori, è stata colpita dal contagioso morbo.

Si può quindi ritenere che la scoperta del dottor Yersin permetterà di combattere con grande efficacia il terribile male che fu nell'Asia maggiore, ogni tanto, una piaga.

## NOTE AGRARIE

### Il bestiame nell'Agro Romano.

La proposta fatta dal consigliere Girolami in seno al Consiglio comunale, è ispirata ad un concetto altamente civile, quello cioè di facilitare, a coloro che nell'Agro Romano fanno introprese seri lavori di trasformazione agraria e base dell'allevamento del bestiame, il modo di vendere con maggior profitto gli animali bovini, allevati per carne e le vecchie giumente.

Se però lodevole è lo scopo di sostituire l'opera di quei volenterosi che portarono all'Agro Romano il contributo delle loro intelligenze, capitali e lavoro senza sperimentare che cosa sia la ragionaccia con la proposta Civalleri che può arbare la più pingui, a non raggiungere il porto.

Se il Consiglio comunale entrasse nella via di esperimenti su per sovvenzione del territorio romano, che circonda la capitale, ben altri provvedimenti e più utili agli allevatori della campagna romana dovrebbero essere presi affrattare un'opera davvero proficua al suo decoro, alla civiltà del tempi, e alla sua importante fate sociale.

Non è questo il modo, nè l'occasione di svolgere quali e quanti dovrebbero essere tali provvedimenti: basterà intanto accennare che dei molti benefici stabiliti dalle disposizioni legislative sull'Agro Romano,

## ARCHEOLOGIA

### La spada di Varo.

Ad Habbswald sono stati intrapresi di recente, nel valle romano, degli scavi, precisamente dal lato orientale della sollina. Dove, secondo il Dr Knote, furono riunite le ceneri delle distrutte legioni romane.

Nel corso di questi scavi è stata trovata una piccola urna di pietra, lunga 40 centimetri, largo 40 cent. e alta 30. Nel toglierne la lastra, che serviva di coperchio, si sono trovate delle ceneri e una spada in una guaina cerchiata di anelli di bronzo.

Gli anelli e due ornamenti in avorio rappresentanti una testa di cervo e una di orso, sono indubbiamente lavori romani.

Sulla lama della spada si legge l'iscrizione:

Q. VI. L. M.

che è stata tradotta:

*Quintilius Varus Trium Legionum Magister,*

versione, che si basa sulle tradizioni storiche.

Sarebbe dunque tornata alla luce la spada del competitore di Arminio.

## L'esposizione di orticoltura a Firenze.

(9) **Firenze**, 16. — L'inaugurazione della grande Esposizione di orticoltura è stata fissata definitivamente pel 2 maggio prossimo.

## *Teatri ed Arte*

*Lirica. — Il violinista nero* è il titolo di una nuova opera composta dal m. Alessandro Perosi.

— *Il cuore degli umili*, commedia lirica — e *Al chiaro di luna*, opera comica — ambedue del m. cav. Giuseppe Gordigiani, hanno avuto buon successo al Marchetti di Camerino.

— A Brescia, la fortunatissima la operetta *Los Italianos* del m. Aderni.

— A Pietroburgo è stata rappresentata con successo *Lenora*, opera in quattro atti del signor Jules Mastrin, compositore francese stabilito da molto tempo a Pietroburgo.

Il soggetto dell'opera è un episodio pocitazione della vita di Bürger poeta tedesco della fine del diciottesimo secolo.

La musica, sensualmente melodica, ha sollevato le acclamazioni del pubblico scelto che assisteva alla *première*.

— *Ruich Arjin*, opera di Vittorio Hassmann, giovane compositore appunto veneziano, è stata rappresentata al Opera di Berlino. Essa è una imitazione di *Cavalleria Rusticana*, ma il giovane compositore ha dato prova con ciò di molto talento musicale ed è stato applaudito ed incoronato di lauro.

— Il *Daily Telegraph* ha pubblicato il programma completo della stagione del Covent Garden, che promette di essere anche più brillante delle precedenti.

Si cita fra le opere nuove allo studio *Ines Mendo*, opera in cinque atti e quattro quadri; il cui libretto è stato tratto dal poema di Desormeaux de st. Lisorat da una novella di Marmède e la cui musica è del maestro Federico d'Ecinger.

*Concerti* — Il violinista Paderewski, nel secondo concerto dato alla Queen's hall a Londra ha eseguito per la prima volta un "Concerto sonnesco, scritto appositamente per lui dal maestro Mackenzie. Grande successo per l'autore, per la musica e soprattutto per l'esecutore.

* * *

*Drammatica.* — A Vercelli sono state recitate alcune scene drammatiche di Giacomo Segre, intitolate *Lodri*.

Il dire molto bene di queste lavoro.

— Ernesto Novelli ha intitolato le sue scelte a Buenos Ayres con *Papà Lebonnard*.

Naturalmente il successo è stato ecclusivo.

— Con grande lusso di scene in scena a G. vestigirli è stato dato alla Porta Nuova di Marsiglia, la prima rappresentazione di una produzione fantastica in cinque atti e quattordici quadri dai signori Emilio Blavet e Giorgio Garet, applaudita da numerosissimo pubblico. L'istruzione ricorda gli antichi romani cavallerecci e ci mostra le armature di una volta, le battaglie, i duelli, le cavalcate, le corse giurate guerra all'amore, e le lotte per la conquista, fanno coll'irragliare di un giovanetto, che muore dalle morte. Sono ecco combattuti e vinti tutti i mostri di cui la mitologia fu ricca.

La bella Jeanne Garnier, nella parte di Saltana ha avuto applausi entusiastici e il lavoro è piaciuto moltissimo alla scelta che vi hanno intervenuto i maestri Andrea Messager e Xavier Leroux.

* * *

*Varie.* — La memoria di Paolo Foscari verrà onorata al Museo Civico Wilanow un busto dovuto allo scalpello dello scultore Cavaliere Giuseppe Giacomo Sommerscard. Il commendatore Comolleghi; il figliuolo Vittorio pubblicherà la Memoria del padre con molte giustificazioni, ma è impossibile che venga recitato le *Shakespeare*, stamane lunedì del Foscari stesso.

— Il signor P. da Mosti ha pubblicato una interessante ricerca su Jonquille da Cuy Paez, uno dei più grandi municipii della fine del quindicesimo secolo.

Egli fu prima a Roma mastiere del Papa, Sisto IV, poi fu alla Corte di Emilo di Este, duca di Ferrara, che le colmò di onori, e finalmente alla Corte di Luigi XII e di Francesco I di Francia di cui divenne maestro di cappella.

Morì il 27 agosto 1521 a Condé-sur-l'Escaut dove aveva ottenuto un canonicato dall'imperatore Massimiliano e ove la città appartenova.

Jonquin des Prés è considerato come il creatore dell'*ostinato* religioso del XV secolo.

## SP

# Pubblico

**LENDARIO**

1897. — S. Adiceto.
e 1.20 m. — Tramonto alle ore 5
ore 7.41 m. — Tramonto alle ore 4

**INO METEORICO**

10 aprile —
elevati dallo Stesso Giornale ore 8m.

...barometro diminuisce sensibilmente...
...sciolto; soffia vario a forza moderata...
...nuvoloso; piuggie, qualche temporale...
...nuvoloso e piuggie, qualche temporale...

**ARABA**

...ginale
...arrivale
...ll'Italia
...ttacolo.

*Passate ...pe precedenti:*
*Inspirez-...*

**TO CIVILE**

...ati nei giorni 13-14-15 aprile.
...mati nozzi.
...20 anni e 7 anni.

**CORTI**

...ni, Roma, 36, coniug.
...Manilla, 72, vedova
...ia, 24, coniug.
...ncesco, Roma, 18 celibe
...ni, 2, vedova
...ria, Macerata, 38, celibe
...ni, Rieti, 34, nubile
...ppa, Roma, 32, vedova
...ro, Frosinone, 82, vedova
...ia, Celano, 25, nubile
...ro, 6, 66. in Penitenz. 80, ved.
...ni, Roma, 28, coniug.
...ppo, Roma, 57, vedovo
...Segato, 27, celibe
...Maria, Lugnà di Cascia, 66, coniug.
...Domenica, Roma, 46, coniug.
...ia, Mentana, 19, nubile
...ia Vincenza, Roma, 33, coniug.
...nica, Roma, 16, nubile
...Zagarolo, 12
...Angelo, Roma, 22, nubile
...Costanzo, Roma, 76, vedova
...Roma, 32, nubile
...Roma, 1, coniug.
...Carmela Viaggio, coniug.
...ro, Roma, 44, vedovo
...ncesco, Velletri, 30, 2 figlie
...Novara, 42, coniug.
...ro, Bassano, 18, nubile
...Benedetto, 24, coniug.
...vedova
...o, Poliena, 64, celibe
...o, Bergamo, 74, celibe
...ino, Schegino, 37, coniug.
...Roma, 64, coniug.
...Cesena, 80, coniug.
...Roma, 54, coniug.
...ma, 19
...Torino, 62, coniug.
...a, Roma, 74, vedova
...Sarzana, 69, coniug.

...i innersa nel più profondo
...ti ringraziare quanti con
...lle recarono conforto nel-
...rte del compianto **Gaeta-**

...ore i
...vie \ Vedi 4ª pagina.

# A DI ROMA

**...i ieri.** — Dall'Osservato-
...: Termometro centigrado
...ssimo: 8.2.
...a partito l'ambasciatore
...presso il Vaticano.
**...nista.** — Grandissimo è
...oli nella chiesa di Santa
...dove ieri mattina celebrò
...ssa per il riposo dell'a-
...ando poi le reliquie della

...ioni tutte le società catto-
...one dopo in pellegrinaggio

...ziano pontificò il cardi-
...della Basilica.
...a il cardinale Penitenziere

...ese furono celebrate le *Tre*
...la con la tradizionale so-
...passione.
...discorso di circostanza
...ppo di che, presentato con
...Generale mons. Mario-
...poesia latina in ...
...riscosse caldi applausi
...seguito altre belle poesie
**...Paiella**, e dei signori
...Caroselli, prof. Biroccini,
...e il conte Agostino An-

...etta dalla mostra Asan
...asai attraente e vi si
...etti, Benvignati, Salvia-
...che il prof. Mencacci se

...elettissime, in mezzo a
...ardinale Jacobini, i ...
...di Carcoli, Cerroti, Co-
...te Campello, i consiglie-
...arucchi, F. Pacelli e la
...la Baronessa Colletti, la
...si, ecc.
**Circolo Artistico** —
...i questa sera è la ra-
...sarà data all'Associa-
...onale.
...artisti hanno cooperato
...pettacolo originalissimo.

...artisti esistenti nella gal
...unte riprodurre le tele
...esi più celebri del
...ginali indiscutibilmente co
...brica saranno i soci stes-
...tutte signorine straniere
...erripsote all'invito ad

...ica — sacra anch'essa
...diverse parti della ra-
...ezione perfetta e tali
...a generale che se ne è

...ppi **disponibili**
...ome dei soci alla sala
...a in via Margutta.

**Arrivi e partenze** — Ieri partirono per Napoli il sottosegretario di stato on. De Bernardis e l'on. Crispi.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio di oggi in Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**La vigilanza sui generi alimentari** — La direzione del laboratorio municipale di chimica e batteriologia ha pubblicato il resoconto delle perizie e ricerche eseguite durante l'anno decorso.

Dalle risultanze pubblicate si rileva, contrariamente a ciò che dalla maggioranza si crede, il grande progresso che si è fatto presso di noi nell'igiene delle sostanze alimentari.

Il numero veramente enorme di sofisticazioni, molte delle quali dannose, che altrove vengono adoperate per correggere le sostanze alimentari e per nascondere il deterioramento, non si verifica in Roma, e le relativamente scarse aggiunte e sofisticazioni che si fanno al giorno d'oggi a quelle sostanze sono completamente innocue e servono quasi solo allo scopo di aumentarne lo smercio vendendole ad un prezzo più basso.

Il prodotto che realmente è soggetto a continue e svariate sofisticazioni è senza dubbio il caffè torrefatto e macinato. Questo prodotto, su 75 campioni esaminati, solo due volte è stato trovato genuino; e tutte le altre composte più o meno esclusivamente di cicoria, leguminose, orzo e detriti friticonosciblili di vegetali diversi.

Trattasi peraltro sempre di sostanze completamente innocue.

Un altro prodotto che spesso viene adulterato è il pane macinato, il quale solo 15 volte è stato riscontrato genuino sopra 32 campioni esaminati.

Nelle farine di frumento le adulterazioni sono state riscontrate in proporzioni molto minori: sopra 63 campioni di tali farine, prelevati in tempi diversi nei vari quartieri della città, solo 7 volte si sono osservate aggiunte di farina di leguminose o di segale. L'aggiunta di tali prodotti se dal punto di vista commerciale è condannabile, non può davvero igienicamente esser ritenuta dannosa.

Anche nel pane si sono osservate le stesse aggiunte: su 46 campioni di pane, 13 volte si è trovata della farina di leguminose ed una di granoturco.

Dal complesso dei risultati, però non può negarsi la verità di ciò che si è detto di sopra che cioè le sofisticazioni alle quali vanno soggetti i prodotti alimentari sono in una proporzione minore di quella che generalmente si crede, dacchè la sostanze che vengono aggiunte o sostituite a questi prodotti sono completamente innocue: oltre a ciò il numero di tali frodi va ogni giorno decrescendo. Le buone istruzioni e i limitati ostacoli nel nostro laboratorio con quelli del laboratori delle altre città non abbiamo davvero ragione di lagnarci dell'igiene alimentare della città nostra.

**Il ponte-galleria.** — Il comm. Busiri ci scrive, ulteriormente per la cronistoria di Roma, che fin dal mese di gennaio al pubblico ma progosto, non solo, ma anche i disegni di un *ponte sotterra* pel prati *di Castello*, e nel 1865 per l'*altro all'Orso*.

Noi lo ricordiamo perfettamente, se non che il progetto attuale, del quale ci occuperemo, è un po' diverso, perchè comprende le botteghe.

**Il trasporto funebre del vice-ammiraglio Bertelli** — Ieri mattina, alle 10, ebbe luogo il trasporto funebre della salma del vice-ammiraglio Luigi Bertelli.

Il corteo era così composto:

Plotone carabinieri a cavallo; musica dell'11.o fanteria; 11.o regg. fanteria; 1|2 compagnia del Corpo Reali Equipaggi; musica della R. Marina; fratelli e rappresentanza della compagnia del Corpo R. Equipaggi; 1 battaglione allievi carabinieri; 1 plotone allievi carabinieri a cavallo.

Lungo il percorso del funebre corteo gli ammiraglio, erano schierate: la brigata artiglieria da fortezza, la brigata genio, il 12.o fanteria, 1 battaglione bersaglieri, 1|2 reggimento cavalleria Catania.

La salma fu deposta sopra un affusto di cannone a tre pariglie da otto sott'ufficiali di marina.

Il cannone, completamente coperto di nere mostrine, con ornamento di metallo dorato, che racchiudeva la salma dell'illustre defunto, era uscita dal moto Stabilimento delle pompe funebri del signor G. Ravaggi.

Presero posto: a *destra* l'ammiraglio Serra, il generale Orero e il conte Bonasi - a *sinistra* l'addetto navale austriaco e gli ammiragli Martinez e Cerruti.

Seguivano il feretro il cognato dell'estinto Vittorio Sanguinetti, il fratello Giovanni Bertelli, con Brin, i rappresentanti della Lega Navale, Palumbo, Martinez, Accipni, i conti marchesi Bettolo, Rolla, Michel, i generali Orengo, Fanti, Grassi, Cerruti, Afele, Pon. Sanfilì e moltissimi ufficiali di terra e di mare.

Notate anche la Società Ginnastica Roma e Piemontesi, Liguri e Sardi.

Sopra un affusto che seguiva erano stato deposti innumerevoli e splendide corone.

Il feretro e le rappresentanze erano fiancheggiati da mezza compagnia del Corpo Reali Equipaggi.

Il corteo, dopo l'assoluzione nella chiesa di San Vito, proseguì per la Stazione di Terntini.

Quivi con memoranzo brevemente l'estinto il generale Barbavara, rappresentante il Duca di Genova, e il contr'ammiraglio Cerruti.

Anche questa volta, è giusto notarlo, il servizio funebre è stato inappuntabile distinguendosi dal suddetto signor Ravaggi, il quale ha fornito anche alcune delle splendide corone.

**I marinai.** — La scorsa notte partirono per Napoli i 165 marinai venuti a Roma per prendere gli onori alla salma dell'ammiraglio Bertelli.

**Il generale Aymonino** — Il tenente generale Aymonino da qualche giorno è gravemente ammalato.

**Salvatore Meluzzi**, il vecchio sì illustre maestro di musica sacra, notissimo come organista e compositore, entrò ieri mattina alla Casa all'età di 84 anni. I lettori troveranno un cenno di lui sotto la rubrica *Teatri ed Arte*.

L'accompagno funebre avrà luogo oggi alle 5 pom. da Via delle Muratte n. 25.

**I feniti.** — Nel corrente anno le licenze per la repozizione del fieno e della paglia nei feniti fuori della porta della città, compresi nel raggio di tre chilometri, saranno rilasciate dall'Ufficio di Polizia Urbana in Campidoglio.

I feniti saranno ispezionati dai periti comunali.

I proprietari e costruttori dei feniti non autorizzati nell'anno scorso, qualora volessero attuarli nell'anno corrente, dovranno non più tardi del 30 sett. dare analoga dichiarazione all'Ufficio Urbano l'ubicazione dei feniti stessi.

I barocci carichi di fieno e di paglia, che devono transitare per la città da una porta all'altra, non potranno oltrepassare la cinta delle mura.

Lo stesso ordine deve osservarsi per il transito dei lunghi traini, che si adoperano per il trasporto del fieno e della paglia alle rispettive fella città.

Sono considerati come lunghi traini quelli che abbiano una lunghezza, compresse le stanghe, superiore a metri 7 e quelli che oltre 11 metri con un peso eccedente in complesso quintali 5 e mezzo. Nei traini, qualunque no sia la misura, le *reti* dovranno essere disposte in doppia fila.

**Rese la salute** ai giusti e delle ore stabilite per l'ispezione dei feniti:

Sabato 1 maggio, dalle 7 alle 18, Porte: del Popolo e Salaria.

Lunedì 3, id. id., Porte: Pia, San Lorenzo e Maggiore.

Martedì 4, id. id., Porte: Cavalleggeri e Angelica.

Mercoledì 5, id. id., Porte: Portese e S. Pancrazio.

Giovedì 6, id. id., Porte: S. Paolo, S. Sebastiano e San Giovanni.

**Fondazione Corsi** — La Facoltà di scienze fisico-matematiche della R. Università di Roma ha conferito i seguenti posti di studio della fondazione Corsi: Salvatori Ing. Riccardo, per perfezionarsi in fisica tecnica ed elettrotecnica; Bazzani Ing. Cesare, id. in architettura tecnica; Bruzzo dott. Francesco, id. in fisica; Meloni dott. Paolo, id. in matematica; Rizzo dott. Nicolò, id. in chimica.

**Il negrezzaio del popolo** — Per impreviste circostanze la festa di beneficenza indetta per lunedì prossimo è rimandata a Mercoledì 21 corr. alla medesima ora.

**Fiera dei monumenti romani.** — L'insonsore anziano del comune di Padova, in cognito e gentile collezionatore del prof. Pier Andrea Saccardo, direttore del locale orto botanico, ha inviato 700 pacchetti di semi della flora classica, da spargere nelle aree onde del Palatino e del Foro Romano.

**Gli studenti ungheresi** — Ieri una Commissione di studenti ungheresi si recò dal sindaco Giustinoro per ringraziarlo di aver loro concesso libero ingresso ai Musei e nelle Gallerie del Regno.

**Hotel e Grand Hôtel** — Nella scuola Pestalozzi, sotto la presidenza della marchesa Di Rudinì, si è adunata il Comitato delle patronesse per il ballo a beneficio dell'Educatorio Pestalozzi, che si darà la sera di lunedì 19 corr., alle 10, nella sala del Grand Hôtel.

Le patronesse hanno preso gli ultimi accordi per questa festa che costituirà l'attrattiva principale della stagione raccoglierà il fiore della nobiltà e della gentilezza intorno ad un'opera altamente umanitaria e filantropica, quella che si propone, di soccorso verso i fanciulli.

Le signore patronesse, dopo l'adunanza, si sono recate al ricevimento della marchesa Di Rudinì per vedere gli oggetti del costume, i quali sono una meravigliosa di eleganza e di buon gusto.

Per chi non si fosse ancora provveduto di biglietto, avvertiamo che i pochi biglietti rimasti invenduti si possono acquistare al prezzo di lire 15 presso la marchesa Di Rudinì, presidentessa del Comitato delle patronesse; Contessa Castellani Francesca, Besso Amalia, Mazza Gina, contessa Brenda Lovatti Maria, presso il direttore proprietario del Grand Hôtel, nonchè presso lo stesso signore portinaio Santoni.

**Spettacoli a beneficio della Cassa Universitaria.** - Questa sera, sabato, alle 9 avranno luogo nella illuminazione a giorno, dal Teatro Costanzi e nel Circo Umberto, due spettacoli straordinari.

Il figlio di Otello — musicata dallo studente Albino Florio. L'orchestra sarà diretta da Giulio Silvestri; cori da Mario Pasi e Francesco Mantica; il ballo sarà concertato da Raffaele Cosma.

La recita è fissata per domenica 25. I biglietti sono già in vendita: Circolo Universitario, via Parigi 16 e in tutte le botteghe di Valle dalle 5.

Prezzi: palchi 1. ordine L. 15 - II. L. 20 - III. L. 10 - IV. L. 6. - Poltrona L. 3 Sedie 1,50, - in piedi 0.50. - Ingresso 1,50.

Augurismo all'egregio nostro collega che ebbe il padre Otello all'Opera di Parigi.

**Società del tiro a segno nazionale** — Domani, festa di Pasqua, l'esercitazione di tiro al volgere di ore di quinto arra luogo dalle ore 8 alle 13 senza interruzione.

**Unione cooperativa italiana** — L'Assemblea generale per la seconda convocazione è fissata per lunedì 19 alle ore 20.30 nei locali di via Cavour N. 53.

**Ospedali di Roma.** — Movimento dei malati al 15 aprile 1897.

| Ospedali | Esistenti | | | Entrati | | | Totale | Usciti | | | Morti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | U. | D. | Tot. | U. | D. | Tot. | | U. | D. | Tot. | |
| S. Spirito | 338 | 96 | 434 | 19 | 12 | 31 | 465 | 20 | 5 | 25 | 5 |
| S. Giovanni | 332 | 108 | 440 | 19 | 2 | 21 | 461 | 20 | 3 | 23 | 3 |
| S. Galla | 149 | 119 | 268 | 12 | 7 | 19 | 287 | 11 | 3 | 14 | 1 |
| S. Giovannino | 484 | 140 | 624 | 27 | 16 | 43 | 667 | 27 | 19 | 46 | 4 |
| S. Gerolamo | 127 | 56 | 183 | 3 | 3 | 6 | 189 | 13 | 13 | 26 | 2 |
| Consolazione | 36 | 20 | 56 | 2 | 1 | 3 | 59 | 2 | 1 | 3 | 1 |
| S. Gallicano | 106 | 117 | 223 | 7 | 3 | 10 | 233 | 6 | 3 | 9 | 1 |
| Totali | 1572 | 656 | 2228 | 89 | 44 | 133 | 2361 | 99 | 47 | 146 | 17 |

**Ancora dell'assassinato di S. Biblano.** — Ci car. Perfetti, ispettore della sezione di P. S. del Castro Pretorio, facendo le indagini, è riuscito ad ottenere altre prove di reità a carico di quel tal Giuseppe Vittori, arrestato quale autore dell'omicidio di Biblano Pietro Marcovali.

Per convalidare le prove raccolte sulla colpabilità del Vittori si offrì alla sezione di P. S. una fenomenale combinazione.

Certo Giuseppe Dal Fiore — un ragazzo di 14 anni da S. Maria Capua Vetere, senza fissa dimora, fu sorpreso dal delegato Trento a parlare, dal buio di una porta di comunica con una camera a pianterreno, in sezione, con altri giovinastri i detenuti, per mancanza delle camere di sicurezza. In quella stanza eravi il Vittori, il quale raccomandava al Dal Fiore di avvisare in sua padrina di casa, che nel caso fosse stata interrogata, avesse risposto di averlo visto martedì sera 6 della sera. E aggiungeva:

Così mi lasciavano libero.

Il delegato Trento allora fece collocare un guardia dietro la porta a questa fingendo di essere il Vittori e facendo parlare dal Vittori tutte le circostanze sopra accennate.

Così è distrutto l'alibi che l'imputato dava a suo discolpa.

Ieri è stato invitato alle carceri di Regina Coeli a disposizione del giudice istruttore.

**Apoplessia.** — Ieri alla stazione ferroviaria mentre prestava servizio come funzionario l'ammiraglio Bertelli il fattore Quaglietti Carlo da Tivoli nella sala delle partenze fu colto da improvviso malore e cadde al suolo cadavere.

Un medico della Società della ferrovie constatò che la morte era avvenuta per sincope.

In tasca aveva circa 150 lire ed un astuccio contenente la carta d'identità che è stata trovata poi.

**E' morta** alla Consolazione Michelina Broccolo nei giorni scorsi era stata ricoverata in quell'ospedale con gravissime ustioni.

**Barelle.** — Ieri in Piazza Fiani. Il venditore ambulante Salvatore Schiavone, venuto a risa con lo stuccatore Antonio Pierbattista, gli assestò una bastonata alla testa. In piazza della stazione lerrera s'incontrarono nuovamente Pierbattista, che ora ubbriaco, accennò a propositi di vendetta, e messo mano al coltello feri lo Schiavone alla testa.

— Il cameriere Cecchini Cesare di anni 29 da Antrodoco e il cameriere Cacciavoni Luigi di anni 48, romano, ambedue abitanti in via Avignonesi 69, per gelosia di donne, vennti a risa fra loro minacciandosi reciprocamente con coltelli d'ignota misura.

Accorso il vice ispettore Vescovi con alcuni carabinieri li trasse in arresto.

— Ieri alle ore 15.30 in piazza Lotti Nicola venticinquenne da Cervara, domiciliato a G. Spirito con una ferita al naso e con varie contusioni ed escoriazioni alla testa.

Dichiarò che era stato percosso in quel modo da certo Cesarelli Umberto abitante non ivi in via Federico Cesi 44, il quale, incontrandolo al vicolo Orfeo, lo aveva preso sicuramente che a bottiglione. Ignora il motivo di tale condotta da parte del medesimo se lo intendono un pochino con una moglie, famiglia sospetti, s'intende.

— Ieri alle ore 15 Cesarini Carlo di anni 35 romano, abitante alla Lungara 23, per una questione avuta col macellaio Ricciotti Pio — lo stesso divergenze d'interessi — ricevette una martellata alla testa. Riportò una leggera commozione cerebrale, guaribile in 6 giorni.

**Ladri** — Il guardasala ferroviario Cicolani, l'altra sera, trovandosi in casa abbandonata in via Principe Amedeo 175, trovò la porta scassinata e tutti i cassetti in disordine. I ladri gli avevano portato via 80 lire e vari oggetti d'oro per un valore di circa 200 lire.

— In piazza di Spagna furono arrestati Bianchi Umberto d'anni 19 da Pergola e la moglie Scorpichi Adele pertata di anni 18 da Sorgiglio in fanno di una signora rimasta sconosciuta.

Fu loro sequestrato il portamonete rubato.

**A S. Giacomo.** — Ricevuti:

— Il tipografo Bazzi Alfredo di anni 40, da Firenze, feritosi al polso sinistro mentre lavorava alla tipografia del Falchetto in piazza S. Silvestro.

*Per cadute* — Lucidi Giovanni, di anni 6, romano; abitante in piazza di Spagna 62. Frattura del braccio sinistro e contusioni alla fronte. 30 giorni.

**Alla Consolazione.** — Ricevuti:

— Rotoli Angelo d'anni, 19 romano, nel vagliare un vaso davanti ad un altare nella chiesa di S. Nicola in Carcere, cadde e si ferì al ginocchio.

— Lo studente Pierotti Lorenzo, d'anni 18 romano, in sua casa in via della Scala 75 cadde da una scala a pioli e si ruppe il braccio sinistro.

— Dargeno Luigi, d'anni 14 romano, in via Ferlemo cadde dal cavretto condotto da certo Lazzari Alessandro, essendosi il cavallo dato alla fuga.

**A S. Antonio** — Ricoverati:

— Il fattorino Luca Pagliarini, che berve inavvertitamente una miscela di fosforo preparata dalla sua padrona di casa per i topi.

— Anche il vaccaio Bracchi Girardini ingoiò per equivoco del subalterno, Nicola di grava.

— Santo Sangi, uno dei marinai venuti a Roma per i funerali dell'ammiraglio Bertelli, l'altra notte mentre tornava alla caserma di piazza Guglielmo Pepe, fu colto da un improvviso malore. Versa in grave stato.

— Il ragazzo Giuseppe Pacioni, ferito all'occhio destro da una sassata.

— Il macchinista Francesco Colangeli, lavorando si ferì alla fronte con una mazza. Ne giorni di cura.

— Il venditore di stampe Elio Baldesi scendendo la scalinata della chiesa di S. Maria Maggiore cadde. Riportò fratturato il braccio destro.

— Certa Palmira Baldesi berve accidentalmente della lisciva.

**Arresti.** — In pagamento di certi mobili sequistati, certo Marietta Marcossi, di anni 21, sera dato a Bianca Tenerini, abitante a via Monserrato, 47, un biglietto da L. 50 della Banca Romana, fuori corso. Ieri in piazza S. Eustacchio la Marietta veniva arrestata dalle guardie municipali Franco e Pistolesi.

— Per contravvenzione alle vigilanze Ercoli Ettore ventenne, romano, abitante in via Ripetti 44.

— In piazza di Spagna i coniugi Bianchi Umberto da Perugia di anni 19 e Scarpichi Adele, perchè autori di borseggio in danno di sconosciuti. Vennero loro sequestrati varii oggetti, fra i quali un portamonete ed una collana di perle romane.

— Chiara Pasquantonio per lettoni a danno di Federici Raffaele.

**Stagione propizia** per la cura depurativa colle Scirpe del Fucino. Vedi 4ª pagina.

**Bigliardi italiani e francesi**, Gran Grande sala ben arieggiata e illuminata. Caffè del Gran Cairo. Via Tritone Nuovo.

**Si avverte** che le bottonelle *Excelsior 000* dello *Stabilimento Appiani* in *Treviso*, dure come il porfido, resistenti alle lime d'acciaio e colle quali si stengono gli occhi più eleganti, incomparabili ed eminentemente igieniei, si possono avere presso i migliori negozianti di materiali da costruzione in Roma. Esigere la marca di fabbrica.

## Piccola Cronaca di Roma

**Dott. Egidi**, Malattie di gola, naso e orecchi Consulti ore 9-4 - 8-5. Via Nazionale 72.

**Dott. M. Perelli**, Babuino 107, dalle 4 alle 5

# TEATRI DI ROMA

Ecco gli spettacoli per la stagione di primavera:

**Costanzi.** — Come abbiamo detto, il cartellone annuncia due opere: *Crepuscolo degli Dei* di R. Wagner e *Goccoda* di A. Ponchielli, due lavori colossali.

I grandi romanzi sono noti a tutti, specie quelli di abbonamento, i quali sommano addirittura impossibili, data la grandezza della spesa occorrente. Ed infatti da quando si ricorda che per venti rappresentazioni l'ingresso sia costato semplicemente lire *quindici* e per dieci rappresentazioni solo lire *otto*?

**Ervia**, buon vasai una scherza, ma è cosi, tanto vero che al botteghino le prenotazioni affluiscono ogni giorno. Giovedì prima rappresentazione col *Crepuscolo*.

**Nazionale.** — Anche qui spettacolo di musica e s'inaugura stasera con *Pagliacci* e *Cavalleria*, due opere destinate a far la fortuna delle imprese ogni volta che si rappresentano.

Finora di artisti indiscutibilmente nati non c'è che la signora Lina Cerri-Vulmann, una simpatica conoscenza del nostro pubblico. Degli altri al dire ne e siccome li conoscemmo appena al loro debutto, così attendiamo stasera per giudicarli.

**Valle** — Si riapre il 1. maggio con la compagnia Simoncelli-Cecchetti-Gandolfi. Promettono delle novità.

**Il nozzi.** — Proseguiranno le rappresentazioni di prosa diretta dall'artista Pozzoni. Stasera, *Il Mondo della noia* ed in settimana — per usare una frase dell'umbrello — la *vita, lioca* novità drammatica cantizzante, *Il figlio di Otello*.

**Circo Reale.** — Stasera la Compagnia equestre Elias William dà principio alle sue grandi rappresentazioni con nuovi specialità e sconosciuti per noi.

**Metastasio.** — Pippo Tamburini va in scena stasera con *N mero umichi* della compagnia romanesca. Rappresenterà: *Il marchese del Grillo*.

Il trattenimento **Guglielmo Pepe** da stasera apre la compagnia equestre diretta dal Mariani.

**Fabr...**

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Nazionale** - *Pagliacci e Cavalleria*, ore 21
**Manzoni** - *Il Mondo della Noia*, ore 21.
**Metastasio** — *Il figlio di Otello*, ore 21.
**Circo Reale** — Compagnia equestre - ore 16 e 21.
**Museo "Le Lézare "** — MORTARO 17 (Tritone Nuova) - Ultimi giorni - Ingresso L. 1 - Si collezia inoltre: Grotta di Lourdes - Panorama: Viaggio del Giappone a Roma - Grotte del Re, Henry Cain & Cinema.
**Olympia** — Via Cavour, angolo Cairoli - Cafè-concerto - Ore 20 1|2 - Ingressoti. 1.


## Lloyd Austriaco

*Linee celeri postali.*

1. Da **Trieste** ogni Giovedì alle 11 ant. e da **Brindisi** ogni Giovedì alle 5 pom. per **Alessandria**. Arrivo cola ogni Domenica. Coincidenze a Brindisi per Atene, Smirne, Costantinopoli.
2. Da **Trieste** ogni Giovedì alle 11 ant. e da **Brindisi** via Corfù, Patrasso, Catacolo ogni Domenica alle 5 pom. per **Costantinopoli**.
3. Da **Trieste** ogni 15 giorni e mezzogiorno e da **Brindisi**, via Porto Said, Suez ed Aden, ed a sei passeggio per **Bombay** (Giridisi-Bombay 14 giorni).
4. Da **Venezia** per **Trieste** per Marsiglia, Genova e Venezia alla mezzanotte e da **Trieste** per **Venezia** ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì pure alla mezzanotte.

*Altri servizi da Trieste*

Mensile per l'**Indo-China e Giappone** (26 d'ogni mese).
Settimanale per **Smirne** (ogni Domenica).
Settimanale per **Alessandria** (ogni Giovedì).
I biglietti per la **Germania**, ogni **Giovedì** per **Amburgo**.
Linee speciali nel **Mar Nero**.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla **BERRETTONI GOVERNATO & Figli**, Agenti generali a Roma, Lungo Tevere Cenci e Campo Marzio, Ang. Ripetta 126. Roma, S. co G. Verner Fresone, G. Servozzi, *Brindisi*, S. Cozzi, Fenerio, ang. Porto e Via Colli di Fuori, Henry Cain & Cinema.

## Il Dentista A. PELLEGRINI

si è trasferito in **Via del Vittorio n. 56 p. p.**

## VERA PIZZA
### DI CIVITAVECCHIA
**DEPOSITO presso T. PALOMBA**
**Via Poli N. 53.**

## OROLOGERIA DI GINEVRA
**ALFREDO BARASSA**
*Allievo e Successore di E. KOLBAUER*
**Vendita Orologi d'ogni genere**
Riparazioni eseguite con precisione a prezzi modici
**108, Via Due Macelli, 108**
*Incontro all'Hotel Vittorio e alla Stat. del "Popolo Romano"*

## D'affittarsi
in piazza Poli, rimpetto all'Esattoria Comunale:
**Piano terreno** - grandissimi locali ad uso Tipografia, Birraria, Magazzini, ecc.
**Piano superiore** - Locali ad uso Società, Circoli, ecc.
Per gratuiti modificazioni e trattative rivolgersi al sig. Achille Molloy, via Arenula 41.


# Impiego eccezionale a capitali

## Vendita d' immobili.

Nel mese 30 Aprile prossimo, innanzi la Quarta Sezione Civile del Tribunale di Roma, avrà luogo l'esperimento d'asta per la vendita dei seguenti stabili:

## Con 35|10 consecutivi di ribasso

*Due distinti fabbricati* Nadrelli Felice in comune col terreno, all'angolo del prolungamento *Vicolo Giulio Cesare* fuori la Porta Tiburtina composti di pianterreno e cinque piani superiori, della superficie totale di mq. 1446,30 dei quali mq. 1060 coperti, dalle costruzioni sul prezzo ribassato di L. 7249,84.

Dirigersi per informazioni e schiarimenti in Roma alla Rappresentanza della fallita Società Italiana per costruzioni ed imprese via del Nazareno N. 101, al sig. avv. Mario Falcetti, Largo Tevere Castello Lott. A. p. 1.

Pisa, 10 luglio 1896.

Prescrivo da due anni nella Clinica Medica ed in privato le *acque alcaline di Uliveto* e ne ebbi ottimi risultati.

Numerose prove mi hanno convinto che codeste Acque minerali, egregiamente regolate negli effetti a quelle di Vichy, Vals ecc., meritino di essere annoverate fra le migliori d'Italia.

Prof. PIETRO GROCCO
Direttore delle Cliniche Medica di Pisa.

# NUOVO ANNUARIO

*del commercio e dell' industrie degli Stati.*

Repertorio ad uso degli esportatori italiani e dei commercianti stranieri, pubblicato in italiano ed in francese, *Loreto Pasqualucci*, Bibliotecario nel Ministero degli affari esteri.

*Roma, in 6.° grande pag. 1099 rilegato in tela L. 20*

Questo volume è il vero *vade - mecum* dell'importatore studioso e dell'esportatore italiano, giacchè fornisce ampie ed esatte notizie intorno alla produzione ed al principali generi d'importazione italiana; da la indicazione di tutte le spese occorrenti per il trasporto delle merci italiane dai luoghi di produzione ai luoghi di consumo sino all'estero e, oltre a un elenco dei principali produttori del Regno, contiene una quantità di utilissime informazioni intorno alle piazze estere: quale pesto occupa l'Italia rispetto alle altre nazioni per importanza i loro prodotti, quali essa v'importa, quali altri vi potrebbe importare, i commercianti, coi loro indirizzi, che se ne occupano, gli agenti incaricati, le condizioni di vendita, la qualità richiesta del prodotto, l'imballaggio, la via da far seguire, ecc. ecc.


## FORNO GIOBBE
*P. Barberini 55 - Via Agonale 9*
## Pizze alla Vainiglia
*Libre tre il Chilogramma.*
Per pacchi postali aumento di Lire 1,35.


## Fallimento E. Perino.

Chi abbia delle proposte per assumere l'esercizio della fallita Casa Editrice Edoardo Perino, e per l'acquisto dell'impresa, potrà rivolgersi al Curatore del fallimento avv. Frattarelli, 44, Piazza S. Eustachio, Roma.


## Deutsche Conditorei
**Alfredo Simon**
**Caffè e Pasticceria - Via Condotti n. 20.**

Bisco assortimento in dolci per regali. - Piano romana e di Civitavecchia - Bocca di dame semplice e guarnita - Uovi di cioccolata e fantasia - Assortimento in bomboniere finissime - Pacchi postali da L. 5 in più - Strenenbuchen, Stollen, Ingelpuff, ecc.

## Amatori di antichità.

Sei grandi vendite di quadri antichi di celebri maestri Italiani, Francesi, Fiammighi e Olandesi.

Una grande collezione di antichi Merletti Spagnuoli, Veneziani ecc.

Una grande collezione di pittare ad olio, ed acquarelli di celebri artisti contemporanei firmati. Collezione apparecchiata per ogni amatore.

*S. Rotoro.*

Le vendite avranno luogo in Roma nella Sala di Vendite *Innocenti, Via del Babuino 79* il giorno 22 aprile 1897, alle ore 15 precise, e giorni successivi. Ogni vendita principierà con la collezione di antichi Merletti il giorno 21, dalle 10 alle 5 pom. L'esposizione delle pitture moderne il 20 e 26 Aprile.

Cataloghi e commissioni dal sig. *Innocenti, Via del Babuino 77.*


## Latte sterilizzato.

Grande stabilimento in *Piazza S. Ignazio 126.* Importante provvidenza di igiene per l'allattamento dei bambini colla consulenza dei dottori Pio Blasi, Luigi Concetti, Filippo Pagliari, Francesco Ruggeri.


## VISITATE
## il Magazzino di Novità per Signora
**FESTARI e PONTECORVO**
**Via Nazionale 173-177**

La ditta **Festari e Pontecorvo** avverte la clientela che in tu questa stagione oltre un assai più ricco assortimento nelle stoffe **novità per Signore e nelle confezioni** ha introdotto anche nella sua mostra in generi di assoluto buon mercato che **vende a prezzi di costo** a titolo di **réclame**, per favorire la clientela.


# Ultime Notizie

Oggi è convocato il Consiglio dei Ministri a palazzo Braschi, alle ore 17.

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo alla Consulta una conferenza fra gli on. Visconti-Venosta e Brin, intorno alla questione orientale.

L'on. Branca, ministro delle finanze, partirà la settimana prossima per Avellino d'ove terrà un discorso a quegli elettori per ringraziarli del suffragi datigli.

## A Montecitorio.

Ieri mattina la Giunta permanente per la bilancio della Camera si è costituita nominando presidente l'on. Ternese.

## Il capitano Ruggeri.

E' giunto in Roma il capitano Ruggeri della guardia di finanza imbarcato a Massaua e fu subito ricevuto dal Ministro della Guerra, e dal Sottosegretario di Stato della marina.

## Alla Minerva.

La Commissione per provvedere alla conservazione di storia e di diritto romano è rimasta composta dai professori Serafini, Costa, Pacchioni, Pietro Carlo di Napoli, Scuadini Filippo di Pisa, Marchetti Luigi di Siena, Delogu Pietro di Cagliari, Bonfante Pietro di Modena, Ferrini Contardo di Pavia, Brini Giuseppe di Bologna, Bruzi Ruggio di Padova, Pampaloni Guido di Torino.

## Ministero giustizia.

E' prossima la pubblicazione di un decreto reale col quale vengono modificate le vigenti disposizioni concernenti gli alunni di giurisprudenza, e stabilite gli esami di eligibilità agli uffici suddetti. Le nuove disposizioni, che tendono a migliorare il servizio di cancelleria e segreteria, hanno già ottenuto il parere favorevole del Consiglio di Stato.

## Ministero della Marina.

Gli esami orali per quattro posti di volontari nel Ministero avranno luogo il 20 corrente. Di 30 concorrenti se sono stati ammessi 20 e cioè:

Barili Giovanni, Boggio Carlo, Brignolo Antonio, Brigi Ferruccio, De Andreis Adolfo, Dore Giovanni, De Angelis Giuseppe, Germani Edoardo, Gianmaria Francesco, Giustiniani Michelangelo, Macaluso Antonio, Manzoni Guido, Molnar Domenico, Nardini Carlo, Pacelli Angelico, Rossi Carlo, Tiseli Achille, Tavalera Manfredo, Treccosa Vittorio, Vanzi Alfredo.

Il " Dorelli , è partito da Gibilterra, il " Marco Polo ,, è giunto a Palermo, il " Aquila ,, e il " Falco ,, sono giunti a Taranto, la " Città di Milano ,, giunta a Messina.

(S) **Genova**, 16 — La corazzata " Italia ,, e " Duilio ,, e la sguadriglia delle 7 torpediniere sono ripartite per la Spezia.

# INFORMAZIONI ESTERE

## Nell' Honduras.

(S) **New-York**, 16. — La rivoluzione è scoppiata ad Honduras.

## L' insurrezione nelle colonie spagnuole.

*ALLE FILIPPINE.*

(S) **Madrid**, 16. — Si ha da Manilla: Il generale Polavieja si è imbarcato per ritornare in Spagna.

Il generale Luchumbre assume il comando generale delle forze spagnuole alle Filippine, fino all'arrivo del generale Primo de Rivera.

(S) **Madrid**, 16. — Si ha da Manilla: Nella provincia del Centro vi è la completa tranquillità. 284 insorti si sono presentati all'indulto.

Il termine utile alla presentazione all'indulto è stato prorogato.

*A CUBA.*

(S) **Mad

F. MARION CRAWFORD

# SANT' ILARIO

(*Seguito di* SARACINESCA)

Traduzione dall'inglese di LIDA CERRACCHIUNI

— Oh! è niente: l'osso della clavicola rotto in qualche posto, credo, e una parte della mia testa che se n'è andata.... non son sicuro quale sia... un terribile dolor di capo, nulla da mangiare e la cessazione generale che qualcuno abbia fatto un inutile tentativo per convertirmi in un eclame.

— E il medico che dice?

— Nulla. E' un nome d'amore. Mi ha cavato sangue perchè non avere la forza di strangolarlo, e mi ha cacciato in gola un decotto di erbe perchè non potevo parlare. Egli ha delle idee fantastiche sul corpo umano.

— Ma voi dovreste rimaner qui per parecchi giorni — disse Giovanni, che si divertiva molto del modo con cui Gonache contemplava la propria posizione.

— Parecchi giorni? Neanche parecchie ore, se mi riesce.

— A Roma le cose non si fanno tanto presto; bisogna che abbiate pazienza.

— Per istare in questa casa a morir di fame, quando vi sarebbe da mangiare qui, a pochi passi, al Corso? — domandò l'artista — per farmi macellare da un flebotomo romano e rimpinzare d'infusioni di fieno dalla principessa Montevarchi, mentre potrei trovare un mezzo per farmi presentare a sua figlia? Ma per chi mi prendete, dunque? Credo che quella giovanetta dagli occhi divini sia sua figlia, non è vero?

— Intendete parlare di Donna Faustina, credo? Sì, è la figlia minore, uscita ora dal Sacro Cuore. Era in salotto quando sono entrato io. Dove l'avete vista?

— Ieri sera, quando mi portavano su per le scale, ebbi la felicità di svegliarmi proprio quando essa mi guardava. Che occhi! non posso pensare ad altro. Sul serio, non potreste aiutarmi ad uscire di qui?

— Perchè vi innamorate di Donna Faustina al più presto possibile, vero?— rispose Giovanni, ridendo. — Mi pare che basti fare una cosa, se voi realmente siete abbastanza forte. Mandate a prendere i vostri abiti, alzatevi, andate in salotto e ringraziate la principessa della sua ospitalità.

— E' presto detto, ma in questa casa, sè non mi inganno a partito, non si fa nulla senza un permesso scritto del vecchio principe. E poi, non c'è campanello. E' lo stesso che io sia agli arresti nel corpo di guardia della caserma.

" Ora verrà il dottore, mi caverà di nuovo sangue e la principessa mi manderà dell'altro decotto di fieno.

" Non sono uomo molto grasso neppure ora, ma un altro giorno di questa dieta mi renderà diafano... non proietterò più la mia ombra. Bella cosa sarà andare alla parata senza proiettare la propria ombra!

— Ora vedrò il da fare — disse Giovanni, alzandosi — probabilmente la miglior cosa sarebbe di mandare a chiamare il medico militare. Non sarà così apprensivo come l'altra sanguisuga e vi libererà subito. Mia moglie vuole esservi ricordata amichevolmente, e spera che vi rimetterete presto.

— I miei omaggi e ringraziamenti alla principessa — rispose Gonache con un leggiero cambiamento nei modi, dovuto probabilmente al senso di cortesia nel parlare della signora assente.

Così Giovanni se ne andò, promettendo di mandar subito il medico militare.

Appena questi arrivò e vide Gonache, si lasciò facilmente persuadere ad ordinargli di tornare a casa subito.

L'artista soldato non volle lasciare il palazzo Montevarchi senza ringraziare la sua ospite.

L'uniforme di Gonache era stata ripulita dal fango ed egli portava il braccio sinistro al collo.

La ferita alla testa, più contusione che taglio, era nascosta dai suoi folti capelli neri.

Date le circostanze, aveva una buonissima apparenza.

La principessa lo ricevette in salotto e Flavia e Faustina erano con lei, ma tutte e tre, essendo già vestite per uscire, la visita fu necessariamente breve.

Gonache fece un piccolo discorso di ringraziamento e cercò di dimenticare il decotto di malva fattogli trangugiare, temendo, qualora se ne fosse ricordato, che le sue espressioni di gratitudine non avessero sufficiente impronta di sincerità.

Egli vi riuscì assai bene, ed attribuì poi il fatto agli occhi neri di Donna Faustina, i quali non erano abbassati, come quando fu annunciato Sant'Ilario, ma al contrario sembravano guardare il nuovo visitatore con singolare interesse.

— Son sicura che mio marito non approverà questa vostra sollecita partenza — disse la principessa con un certo tono di ansietà.

Era quasi la prima volta che le capitava di veder fare la casa non un passo di una certa importanza, senza l'espressa autorizzazione del marito.

— Signora — rispose Gonache, volgendo gli occhi da donna Faustina alla principessa — mi dispiace di avere così involontariamente abusato della vostra ospitalità e non oserei vi dica che sarei stato felice di protrarre un così gradevole soggiorno, pur di non essere condannato alla sola Bibbia in una camera bruna.

" Ad ogni modo, poichè il nostro medico di reggimento ha dichiarato ch'io sono in grado di andare a casa, non avrei da scegliere, ma obbedire agli ordini.

" Credetemi, signora, io sono profondamente grato tanto a voi che al principe Montevarchi per la vostra immensa gentilezza e conservo fin ch'io vivo il ricordo di tanta bontà.

Dicendo queste parole, Gonache s'inchinò come siesse per andarsene, attendendo l'ultima parola della principessa.



Ma, prima che questa parlasse, si udì la voce di Faustina.

— Non posso dirvi quanto siamo dolenti... il babbo ed io... di essere stati la causa di una così terribile disgrazia. Non possiamo far nulla perchè lo dimentichiate?

La principessa guardò sua figlia tutta attonita per tanto ardire.

Non sarebbe stata sorpresa se Flavia si fosse resa colpevole di una simile impudenza, ma che Faustina si rivelasse così audacemente ad un giovane che non le aveva parlato, era tale scossa alla sua fede nell'educazione della fanciulla che ci vollero alcuni minuti perchè si rimettesse.

Anastasio apprezzò la situazione, poichè, quando rispose, guardò risolutamente la madre, benchè le sue parole fossero chiaramente dirette alla beltà dagli occhi bruni.

— La signorina è troppo gentile. Essa esagera. Ed ora, giacchè ha posto la domanda, risponderò che io dimenticherò ben presto le mie cose rotte se mi sarà permesso di fare il ricratto della signorina. Io sono pittore — soggiunse a me' di modesta spiegazione.

— Sì — disse la principessa — lo so. Ma... a dire il vero... è una cosa che richiede molta riflessione e l'assenso di mio marito... e poi momento...

Essa fece una pausa significante, coll'intenzione di dare un cortese rifiuto, ma Gonache completò la frase.

— Pel momento, finchè le mie cose non sieno accomodate, non ne parleremo. Quando sarò guarito, mi prenderò l'onore di chiedere io stesso l'assenso del principe.

Flavia si pendè verso la madre e le sussurrò all'orecchio.

Le parole si sentirono perfettamente, ed i bruni occhi della ragazza si volsero, mentre parlava, a Gonache con una espressione di riso malizioso.

— Oh! mamma, se tu dici al babbo che il ritratto non costerà nulla, egli sarà felice di dare il suo consenso.

Il labbro di Gonache tremò per reprimere un sorriso, e le mature e floride guancie della principessa arrossirono di dispetto.

— Pel momento — disse tendendo freddamente la mano — non è il caso di parlarne. Vi prego, signor Gonache, teneteci informati della vostra pronta guarigione.

Quando l'artista prese congedo, guardò ancora una volta Donna Faustina.

Il viso di questa era pallido ed i suoi occhi mandavano lampi di collera.

Anch'essa aveva udito il bisbiglio malizioso di Flavia e ne era accesa ancor più della madre.

Gonache se ne andò a casa in compagnia del medico militare, pensando agli impercettibili misteri delle nobili famiglie romane, misteri dei quali gli era stato concesso di intravedere un lembo.

Gli dolsvano il capo e la spalla, ma inaistè a dire che il moto a piedi gli avrebbe fatto bene, e rifiutò la *bette* che il suo compagno gli aveva condotto.

Una clavicola rotta non è nulla di pericoloso, ma può essere molto seccante per un certo tempo e l'artista era felice di tornare al suo alloggio e di trovarsi comodamente installato in una poltrona con qualche cosa da mangiare dinnanzi a se più sostanzioso che non fossero i decotti di camomilla e di malva della principessa Montevarchi.

## CAPITOLO III.

Mentre Giovanni era al palazzo Montevarchi e Corona trovavasi occupata colla sarta, il principe Saracinesca stava nel suo studio sonnecchiando sull'Osservatore romano.

Per dire il vero il giornale era meno noioso del solito, perchè nelle sue colonne si parlava di guerra e di rumori di guerra.

Garibaldi aveva raccolto una schiera di volontari e si trovava nelle vicinanze di Arezzo, cominciando a scaramucciare cogli estremi posti dell'esercito pontificio lungo la frontiera.

Il vecchio gentiluomo non sapeva naturalmente che in quello stesso giorno il governo italiano emanava un proclama contro il grande agitatore, ma se anche fosse stato a cognizione di tale circostanza, questa non avrebbe predotto sulle sue convinzioni nessuna forte impressione.

Garibaldi era un fatto, e Saracinesca non credeva che nessun proclama potrebbe arrestare la marcia di lui se non fosse spalleggiato da qualche forza più tangibile.

Anche se l'avesse saputo che, appena emanato il proclama di generale guerrigliero era stato arrestato a Sinalunga e posto al confine, il principe avrebbe chiaramente preveduto che la fuga del prigioniero sarebbe stato soltanto questione di giorni, poichè vi erano molteplici prove che esistevano fra Rattazzi e Garibaldi, intelligenza della stessa natura di quelle mantenute fra Garibaldi e Cavour nel 1860 durante la spedizione di Napoli.

Il governo italiano chiamava truppe sotto le armi per esser pronto a profittare di qualunque successo ottenuto dai volontari garibaldini e per reprimere in pari tempo le tendenze repubblicane di questi'ultimi, tendenze che si manifestavano vive ad ogni nuova avanzata e spariva come per incanto sotto la deprimente influenza di una sconfitta ritirata.

Il principe sapeva tutte queste cose e vi aveva riflettuto sopra tante volte che esse non eccitavano ormai più il suo interessamento al punto di tenerlo desto.

Il caldo sole di settembre inondava le stalle e cadeva sul giornale che esa poco a poco arrivato sulle ginocchia del vecchio gentiluomo, il cui capo si abbassava sempre più sul petto.

Il vecchio orologio smaltato sul caminetto batteva più piano, come se gli orologi sapessero quando la gente dorme, ed alcune mosche ritardatarie si perseguitavano l'una l'altra nella stanza di sole.

(Continua)


# PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. R. Ferino, con figurini di Parigi, segnalino al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 66, Roma.*

INSERZIONI *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - la più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 2.

*In Cronaca* L. 1 la linea. - Piccola cron. 70. - 2. pagina cron. 70. - 4. pagina (5 colonne) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffizi di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino; alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alla 19.30 (7.30 pom.)

*I manoscritti non si restituiscono* )—

L'edizione di prevenzione la macchina in moto alle ore 19 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(— Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu. —)

## Guida del Forestiere

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, Dal R. ARCHEOLOGICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia, (al S. p. si dànno i biglietti) dalle 10 alle 13.
Ed. MUSEO: dalle Fontanelle di S. Pietro, sinistra del Giardino, dalle 10 alle 15.
Ed. STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Seprietà 8).
CUPOLA E PITTURE: dalle 8-11. Permesso v. Sagristia 9.
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Ed. TORLONIA ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Giulesco ROSPIGLIOSI: Quirinale 42, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9-11.
Cimiteno S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 18.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 20, dalle 9 alle 1 1/2.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 8 alle 12 1/2.
Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 9 alle 12 1/2.
Palazzo Imperiale: via della Langara n. 226, visibile soltanto il 8 e il 18 di ogni mese, dalle 10 alle 15.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 10 al tram.
Id. AVVENTINO: via S. Sabina: 2 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio: 2 alle 12: 14 alle 15.
Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. KIRCUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Palazzo e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 16 1/2.
Casino S. GHISALIE, via Longara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antonnana, dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe e Callisto: Appia Antica dalle 8 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent 25.

Capitolino Scipioni e Colonnacce di Pompeo Magno: Via S. Gregorio, dalle 9 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 19 alle 17.

IL POPOLO ROMANO
giornale della sepinale
È cosa, in tutto lo stesso il dei Regno

## Orario delle Ferrovie

*Partenza da Roma per le linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,5 | 7.— | 8,50 | 14,20 | 17.— | — | — |
| Pisa | 6.— | 10,40 | 14,40 | 20,30 | 22,15 | — | — |
| Torino | 6.— | 10,40 | 14,40 | 20,30 | 22,15 | — | — |
| Milano | 9,30 | 12,55 | 18,— | 23,50 | 2,45 | — | — |
| Foligno-Ancona | 4,10 | — | 13,— | 18,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | 2,30 | 7.— | 9,40 | 12,20 | 17,— | — | — |
| Terni-Orvieto | 7,10 | 8,5 | 11,30 | 16,30 | — | — | — |
| Viterbo | 7,— | — | 11,— | 17,30 | — | — | — |
| Civitavecchia | 5,30 | 8.— | 13,40 | 17,— | 22,30 | — | — |
| Frascati | 6,30 | 9,— | — | 12,10 | 19,— | 23,30 | 12,17 |
| Assisi-Rieti | 6,10 | 10,20 | — | — | 18,— | — | — |
| Mar. ne-Albano | 6,40 | 9,— | 12,— | — | 19,— | 19,21 | — |
| Velletri-Segni | 6,40 | 11,— | — | — | 17,— | 19,21 | — |
| Rocc gioga-Vit bo | 7,— | — | 13,— | — | 17,— | — | — |

*Arrivi Dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 9,30 | — | — | 13,20 | 18,1 | 20,10 | — |
| Pisa | 4,40 | 10,— | 13,30 | — | 18,40 | 22,— | 23,30 |
| Torino | 4,40 | 10,— | 13,30 | — | 18,40 | 22,— | 23,30 |
| Milano | 0,40 | 11,30 | 14,45 | — | 19,40 | 23,— | 23,40 |
| Ancona-Foligno | 4,40 | 11,30 | 14,45 | — | — | 23,— | — |
| Milano-Firenze | 1,20 | 12,50 | — | — | 18,10 | — | 22,35 |
| Arezzo-Rieti | — | — | — | — | 18,10 | 19,30 | 22,35 |
| Viterbo | — | 10,10 | — | — | — | — | 20,25 |
| Civitavecchia | 6,40 | 10,— | 13,55 | — | 18,40 | — | — |
| Frascati | 5,56 | 9,9 | 12,28 | — | 23,32 | — | — |
| Velletri-Anzio | 7,12 | 9,38 | 12,58 | — | — | — | — |
| Albano-Marino | 7,47 | 9,36 | — | 14,50 | 20,45 | — | — |
| Segni-Rieti-Velletri | — | 11,— | 13,50 | 19,22 | — | — | — |
| Viterbo-Rocc gli | 8,20 | — | 13,56 | — | — | 20,2 | — |

* Treni festivi.

TRANWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,30 | 6,30 | 9,30 | 11,45 | 17,45 | — | — |
| Tivoli a. | 6,20 | 7,20 | 10,20 | 12,35 | 18,35 | — | — |
| Tivoli p. | 6,— | 7,11 | 10,— | 12,35 | 18,— | — | — |
| Roma a. | 6,50 | 8,— | 10,50 | 13,— | 18,50 | — | — |
| Tivoli p. | 6,50 | 8,30 | 12,— | 15,30 | 19,17 | — | — |
| Roma a. | 9,30 | 10,40 | 15,40 | 17,30 | 21,30 | 23,7 | — |


# Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dai « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

## SCIROPPO DEL CAPPUCCINO

È forse il primo tra i depuratori del sangue, diuretico radicalmente le malattie acquisite, l'*erpetismo*, l'*artrite*, la *scrofola* ecc. distruggendo i parassiti, che sono la causa prima delle malattie.

*Prezzo della bottiglia L. 3,25.*

Lo sciroppo è preparato personalmente dai Padri Cappuccini. - Indirizzo:

*Convento dei Cappuccini - Via Veneto*
*Roma*

(Viene spedito in parcel con l'aggiunta di L. 1).

Nella stessa Farmacia dei Cappuccini si vendono altresì il rimedio contro la *sciatica*, curazione, per la quale bastano due bottiglie.

Si mandano in piena franchigia di porto in tutto il Regno, contro vaglia postale di *L. 11.*

## SUONERIE ELETTRICHE

| *Suoneria* | | *Tasti* | | *Pile* | *Leclanché* | *Quadri* | *Fili* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| continu. 6 L. | 2.45 | linee . . . L. | 0.35 | continu. 14 | L. 4.60 | 3 Numeri L. | 11.75 |
| » 8 » | 2.80 | Bottone . . » | 0.50 | » 16 | » 5.— | 4 » » | 15.50 |
| » 9 » | 3.— | Bottone . . » | 0.75 | » 18 | » 5.50 | 6 » » | 21.— |
| » 10 » | 3.75 | Legno . . . » | 0.25 | » 20 | » 6.— | 8 » » | 25.75 |
| » 12 » | 5.50 | Legno . . . » | 0.30 | » 24 | » 7.— | 10 » » | 28.50 |
| | | Parelle . . . » | 0.45 | zeche . . » | 2.00 | 12 » » | 32.— |

*Apparecchi completi per Suonerie elettriche*

**da L. 6** ! *Suoneria* solida ed elegante, diam. cm. 8 — ! *Bottone* in legno — ! *Pila* a carbone cilindrico cm. 17 a secco, N. 543 del catalogo — ! *Isolatori* d'ogni sorta — 20 *Metri* filo di rame doppiamente coperto — 1/2 *Metro* fettuccia isolante.

**da L. 12.25** ! *Suoneria* solida ed elegante cm. 7 — ! *Bottoni* porcellana o legno, a scelta — ! *Parelle* con metri 2 1/2 cordone di seta — ! *Pile* a carbone cilindrico alt. cm. 17, oppure a secco, N. 542 del cat. — 30 *Isolatori* d'ogni — 50 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1 *Metro* fettuccia isolante.

Ogni apparecchio è accompagnato dalle più dettagliate spiegazioni, norme e disegni perchè ognuna possa collocarlo da sè colla massima facilità. Tutte le combinazioni sono previste.

Materiale sciolto di primissima qualità — *Listini gratis — DALLE MOLLE & C., Fornitori dello Stato e della Ferrovia — ROMA, Via Due Macelli, 10 e 11.*

Telefono - Indirizzo telegrafico Romana

**da l. 8.50** ! *Suoneria* solida ed elegante, diam. cm. 7 — ! *Bottoni* in legno — ! *Pile* a carbone cilindrico alt. cm. 17, oppure a secco N. 542 del cat. — 30 *Isolatori* d'ogno — 100 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1/2 *Metro* fettuccia isolante.

**da L. 18** ! *Suoneria* solida ed elegante, diam. cm. 7 — ! *Id.* id. id. id. — ! *Bottoni* porcellana o legno a scelta — ! *Parelle* con metri 2 1/2 cordone seta — ! *Pile* a carbone cilindrico alt. cm. 17, oppure a secco N. 542 del cat. — 50 *Isolatori* d'ogno — 100 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1 *Metro* fettuccia isolante.

Se quindi si vuol avere una suoneria elettrica regolare non partirebbe



Ribassando 10 volte la stessa avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

## 1ª CATEGORIA

*25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**A RATE MENSILI** ed anche a contanti vendesi stivali. Rivolgersi anche referenze e Ailillo Angiolini, Corso Vittorio Emanuele 213 piano 1; capra il mezzanino dalle 8 alle 4 dopo. Fare Marca e non ci si sbaglia.

**CORREDI DA SPOSA E BIMBI** Parigini fatti su modellazione di Parigi. Prezzi fissi senza aumento. Si suggerisce voi la scelta in più completa, la più ricca e la più elegante che vi sia in stoffe, pizzi e calze di seta, giacchette Parigina Piccola Stessa con. Via del Corso 161, via Umbria 41 ed Elvira Fossanchi.

**SI DOMANDA** un Mezzo per L. 25000 prima ipoteca su beni rustici in provincia di Roma, rendenti il 6 per cento. Rivolgersi G. P. Angelo Tavone Cancelliere. Palazzo Dalla Rota 1ª scala A int. 11, dopo mezzogiorno.

**FAVOREVOLE OCCASIONE** Per cessazione vendesi ordini accreditato negozio vetture in posizione centrissima e condizioni vantaggiosissime. Via nuova spagna Ballario e C. via della Colonna.

**PARIGLIA CAVALLI** morelli, benissimi tranquilli Vetturi dalle 10 alle 12 cocchiere Giuseppe Goffi 74 a Via Degerici.

**OCCASIONE FAVOREVOLE** Per acquisto di pertinenziario, situate presso Roma nella parte più elevata di Monte Mario della superficie ettari 14.19. Terreno fecondissimo, eminentemente adatto per coltura, ricco di acqua potabile perenne con sottosuolo industriale. Vendesi affittasi tenute limitrofi il Tribunale civile di Roma nell'udienza del 25 aprile 1887 pel prezzo di L. 13.294.12.

**VORNCHMER** gabbatter Rallocco Vinacchi cirbaro segnale Schazzichaft cand. Arturo Batto pol legnard Rom.

**RICERCASI** acquistare vigna o terreno in Roma con casale, preferisce diretto, parte Via S. Giovanni. Corso Vittorio Emanuele N. 287. 154

## D'AFFITTARSI

**APPARTAMENTO** d'affittare pianterreno via delle mercede a cortile scopa per portiere e bottaio prezzo L. 1070 casuali informazioni al Portiere.

**SETTE CAMERE** con due terrazze annesse e cucina a cortile scopa per portiere e bottaio prezzo L. 1070 casuali informazioni al Portiere.

**APPARTAMENTO** in via Arco della Ciambella 19 con due camere, cucina, cantina, soffitta ecc. Via Bacchina N. 47. Le chiavi al N. 86 della stessa via.

**APPARTAMENTO** in via Arco della Ciambella 19 con due camere, cucina, cantina, soffitta ecc. Via Bacchina N. 47. Le chiavi al N. 86 della stessa via.

**APPARTAMENTO** di costruzione interna gas, scala marmorea. Le chiavi dal portiere.

**APPARTAMENTO** a mezzogiorno, di sette mansarde, cantine, soffitte ecc. Via Nazionale 123 e piazza Venezia.

**APPARTAMENTO** a mezzogiorno, di sette mansarde, cantine, soffitte ecc. Via Nazionale 123 e piazza Venezia.

**POZZETTO 122** p. p. d'affittare ombrio un piccolo quartierino di cinque stanze cucina e bagnarolo, con acqua in casa cantina e vasche da lavare. Dirigersi dal portiere.

**APPARTAMENTO SIGNORILE** Governo Vecchio piazza Pasquino 6 camere (compresi salone ma. 60, cucina, stufa, due ingressi, adatto anche per ufficio. Mensilità lire cento.

**VILLINO** sul mare. Affittasi mobiliato con vigna giardino, composto di sei stanze e gabinetto a mezzogiorno verso via Flavia, di 4 camere interne, cucina e due botte cantine ai pianterreno.

**DA AFFITTARSI** via Frangipane 37. Ammezzato 6 vani cucina pozzetto acqua marcia.

**VIA GENOVA 23** affittasi bellissimo appartamento primo piano otto camere cucina. Disponibile pure piccolo appartamento pianterreno per uso ufficio o abitazione. Le chiavi dal portiere.

**APPARTAMENTO** signorilmente mobiliato via S. Sebastiano, cinque camere da letto, salotto, cucina, bagno, gas, splendido terrazzo. Apparta-mento vuoto 15 maggio, con giardino. Rivolgersi portiere Piazza S.

**TRE GRANDI LOCALI** in via Rattazzi N. 76 adatti ad ufficio o deposito.

**BOTTEGA** d'affittarsi con acqua, gas, cantina Via Monte di Pietà N. 21 presso Fontanella di Borghese

## 2ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 75 — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**DISPONIBILE** raccolta completa della Capitale pel concorsi completi. Dirigere Ufficio M. R. fermo in posta.

**SALAME** Il rinomato G. Fabriano si trova presso Giuseppe Pellegrini via del Gesù 62 angolo via del Plebiscito.

## 3ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 60 — In più di 25, Cent. 5 cad*

**FARMACISTA E DOTTORE** con alta laurea trovasi disponibile in via Merulana, 508, Roma.

**OCCASIONE** Vendesi comodo e modicili ed una vetturina completa per negozio. Dirigere via Nazionale 27 portiere.

**SIGNORINA TEDESCA** consiglio per francese italiano, inglese, tedesco, musica, canto, compagnia, lettere, conversazione accompagna signorine passeggio. Cortese referenze. Scrivere Roma forma in posta E. V. I. 43. 165

**BICICLETTA INGLESE** Coventry, modello 85 buonissimo di meccanismo, completa accessori vendesi solo L. 150 Visibile via Sommacampagna 5 interno X cortile via Nazionale. 166

**CERCASI** cameriere per seguire grande alto ufficio. Governo, stipendio e mance. Presentarsi dalle 10 alle 11. Lavoro posta Roma. 167

**FIORI RAMI FIORITI** mazzi, piante ornamentali, Villa Strohl Fern porta Pinciana stradale d'appartamento. Borghese. Indirizzare al cancelliere. 168

**SUISSE, FRANCAISE OU ALLEMANDE.** Domestique honnête, intelligente, sachant chambres, cuisine, couture, service, soigne, demandée par monsieur seul. Strohl-Fern route à gauche Villa Borghese.

**SIGNORINA** di buona famiglia istruzione Calandra d'aspetto simpatico cerca posto presso famiglia civile per accompagnare ragazze in Francia. Dirigersi Coppelle 23 p. ultimo

**ITALIAN LADY** seeks a position in a good family as governess or companion. Home preferred to high salary. Address Miss Ellen Herald, Piazza Barberini. 97

## D'AFFITTARSI

**APPARTAMENTO** di 5 o 3 camere mobigliate o non, ingresso libero fanno nella via Nazionale N. 11 p. 1. 98

**ELEGANTE APPARTAMENTO** mobiliato nel palazzo Ruspoli, più bel centro di Roma Napoleone mezzogiorno. Piazza di Piazza S. S. p. 3, sopra. 99

**APPARTAMENTINO** mobiliato con camere letto, salotto, cucina, cortile, cantina e cesso via delle Fratte 54. 99

Tutti i Parlamenti di Pasqua. Le due Camere hanno deciso di chiudere la sessione il 15 del corrente mese. Le vacanze pasquali durano fino al 15 maggio. L'imperatore Francesco Giuseppe è partito per Budapest dove avrà luogo l'incoronazione della consorte. Il principe ereditario Rodolfo è partito per Praga dove avrà luogo l'incoronazione del re di Boemia. L'imperatore Francesco Giuseppe è partito per Budapest dove avrà luogo l'incoronazione della consorte. Il principe ereditario Rodolfo è partito per Praga dove avrà luogo l'incoronazione del re di Boemia.

## *Corrispondenze*

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 4

*Xenia* Perchè non rispondete amica? Amministrazione non vedendo amico! Aspettemi mercoledì alla stessa ora. Vorrei scrivervi ma non così! Infiniti affettuosi saluti Pasqua.

*Toscano* Mi dispiace ma è impossibile quanto il desiderio. Ci vedremo ultimamente venire Settembre. Scrivi.

*Venerdì santo!* Un ricordo indistinto (Cosa promessi più. Per iniziali, o nome grande ma conto. Scrivi Roma Posta. QUESTO

*Oro* Dolente sapere ma vendita e non cessata, fa un nuovo tentativo. Ci vedremo ultimamente venire Settembre. Scrivi solo le facile non sono dispiacente. L'indirizzo ORIGLIO

*Amore* Ieri, angoscio sovrano, tardai, chè da fare molto. Mi dai permesso mandare biglietto papà per sapere buona Pasqua? Se sì faremo sapere. La sera vado tardi fatti vedere. Scrivimi. Tanto troppo. Farebbero Pasqua passato. Che brutta vita è questa Addio baciamoti. 76

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Figli Dalla Ditta Ross e Jouge, Gilbebank agt.
Corte Dalla E. Magenat — Zeitschrift Bauer Wirth Lipsia